



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. KAROL WOJTYLA

RMIC8AG009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. KAROL WOJTYLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4878** del **16/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 107** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 109** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 115** Moduli di orientamento formativo
- 129** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 229** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 239** Attività previste in relazione al PNSD
- 243** Valutazione degli apprendimenti
- 247** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 253** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 271** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 274** Reti e Convenzioni attivate
- 282** Piano di formazione del personale docente
- 292** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto appartiene al XV Municipio; gli abitanti iscritti in anagrafe sono 159.984 (il 5,5% di Roma) di cui 28.297 stranieri (il 7,8% della città di Roma). Il contesto socio-economico degli studenti frequentanti può definirsi medio ed eterogeneo in quanto, accanto a famiglie di professionisti e impiegati si trova un rilevante numero di famiglie di immigrati di livello socio-economico basso e famiglie di estrazione contadina. Dall'incrocio dei dati analizzati emerge che, il contesto è eterogeneo, vario, ma anche ricco di stimoli e di opportunità. Infatti nell'Istituto sono presenti alunni con caratteri etnici diversi. Ci sono alunni di nazionalità romena, moldava, bosniaca, peruviana, cinese ecc.. La dimensione interculturale infatti permette il confronto con altre culture, la conoscenza di usi e costumi differenti e l'educazione al rispetto dell'altro, nonché l'accrescimento del proprio patrimonio culturale. Le reciproche differenze arricchiscono l'alunno.

Vincoli:

L'I.C. si trova nel quartiere di Prima Porta, Roma nord. Il contesto socio economico culturale è eterogeneo. Nel territorio convivono circa 23 etnie. Le famiglie degli alunni appartengono ad uno status socio economico e culturale medio. Sono presenti, infatti, famiglie di estrazione medio borghese e di estrazione contadina. Gli alunni con cittadinanza straniera presenti nell'istituto (203) hanno necessità di attività di supporto nella prima alfabetizzazione in lingua italiana. La scuola ogni anno organizza progetti per il consolidamento della competenza italiano L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse culturali presenti nel territorio possono essere utilizzate per ampliare l'offerta formativa, avvicinare gli alunni all'arte, alla storia e all'interesse per la lettura poiché sono presenti una Villa storica "Villa di Livia" e una biblioteca comunale. A circa 8 Km dalla scuola di Prima Porta esiste il Polo Universitario dell'ospedale S. Andrea. Il Municipio XV promuove progetti per realizzare attività extracurricolari nei periodi estivi. Secondo la L. regionale 29/1992 e secondo L. 448/98, eroga buoni libro, assicura il trasporto, la refezione e l'acquisto di sussidi per gli alunni disabili. (Fonte: Comune di Roma dipartimento XI) Nel territorio è presente la ferrovia della Roma - nord con cui è possibile raggiungere il centro di Roma. Con l'associazione genitori la scuola ha un continuo dialogo e ha



promosso attività per la riqualificazione dell'edificio. Collabora con le varie associazioni sportive di quartiere, mettendo a disposizione i locali. L'Istituto ha aderito al progetto Unpledged promosso dalla ASL RME per la formazione degli insegnanti e l'intervento sugli alunni con disagio sociale. La scuola partecipa al progetto delle Municipiadi. HA collaborato con le Forze dell'ordine per la prevenzione del bullismo, con l'AMA per il progetto ed. ambientale e con la protezione civile.

Vincoli:

1) La scuola si colloca in un quartiere periferico di Roma carente di luoghi di aggregazione e di strutture ricreative soprattutto per i giovani. 2) I mezzi pubblici locali non sono frequenti. 3) Nel territorio unica agenzia formativa è la scuola. 4) Il Municipio interviene per servizi previsti da legge e con sporadiche iniziative che consentono all'istituto di promuovere progetti di ampliamento durante il periodo estivo. 5) Le famiglie degli studenti non sempre colgono le opportunità culturali del territorio e aumentano le situazioni problematiche a livello familiare causate anche da difficoltà economiche. 6) Sono in deciso aumento, nella popolazione studentesca, situazioni di disturbi evolutivi;

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- In alcuni plessi sono stati attuati interventi di miglioramento, siamo in attesa delle relative certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi. - Tutti i plessi sono privi di barriere architettoniche; in due plessi c'è l'ascensore; - i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotati di LIM, smart tv, tablet /chromebook ad uso degli alunni e dei docenti. La partecipazione ai PON, ai PNRR e ai fondi messi a disposizione per affrontare la pandemia hanno consentito un potenziamento/ rinnovo delle dotazioni informatiche. Per il PNRR abbiamo allestito le aule innovative tra scuola secondaria di I° grado e primaria e per l'infanzia abbiamo potenziato la strumentazione tecnologiche. In tutti i plessi c'è una palestra; nella scuola secondaria c'è anche un campo di calcetto. E' attivo il registro elettronico ad uso dei docenti e dei genitori.

Vincoli:

- Le risorse economiche di cui la scuola dispone provengono dallo stato e dalla UE e i genitori non erogano contributi volontari

Risorse professionali

Opportunità:

- La maggior parte dei docenti su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da anni con continuità nei vari plessi; - la maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 54



anni; -l'organico dell'istituto risulta essere abbastanza stabile con un livello culturale adeguato, caratterizzato da competenze varie ed eterogenee, necessarie per un buon funzionamento del sistema. Il Dirigente Scolastico ha un incarico a tempo indeterminato, svolge il ruolo da quindici anni ed e' presente in questa scuola da 12 anni.

Vincoli:

L'instabilità del personale della scuola e' legata al turn-over generazionale (20,9 % docenti a tempo determinato). Inoltre, essendo una scuola facilmente raggiungibile dalla stazione centrale di Roma, è meta di docenti provenienti da altre Regioni. Mancano docenti abilitati per il sostegno



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AG009
Indirizzo	VIA CONCESIO 2 ROMA 00188 ROMA
Telefono	0633610055
Email	RMIC8AG009@istruzione.it
Pec	rmic8ag009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivokarolwojtyla.it

Plessi

VIA GIUSTINIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AG016
Indirizzo	VIA GIUSTINIANA ROMA 00188 ROMA

VIA VALLE MURICANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AG027
Indirizzo	VIA VALLE MURICANA ROMA 00188 ROMA



VIA CONCESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AG038
Indirizzo	VIA CONCESIO ROMA 00188 ROMA

VIA CONCESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8AG01B
Indirizzo	VIA CONCESIO, 2 ROMA 00188 ROMA
Numero Classi	14
Totale Alunni	279

BORGHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AG01A
Indirizzo	LARGO G. BORGHI 6 ROMA 00188 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	239

Approfondimento

L'indirizzo internet dell'Istituto è : <http://www.ickarolwojtyla.edu.it/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	35
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	Chromebook	39



Approfondimento

Nell'Atelier creativo sono presenti una stampante 3D, macchine da cucire per adulti e bambini, Taglia e cuci, computer.

Nell'aula di scienze della scuola secondaria di primo grado sono stati acquistati dei microscopi con videocamera collegata alle LIM/SMART TV per la proiezione dei campioni. Nello stesso plesso sono state aggiornate le attrezzature digitali con l'acquisto di nuove LIM e smart TV a favore del processo di digitalizzazione informatica.

Nella scuola primaria sono state acquistate attrezzature per consentire la realizzazione di progetto riguardanti la robotica e le nuove tecnologie

Sono stati acquistati i Chromebook per la scuola secondaria per procedere allo svolgimento delle prove Invalsi oltre che alle esercitazioni durante l'anno scolastico attraverso il collegamento con la nuova rete d'Istituto

Nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del PNRR la scuola ha acquistato le seguenti attrezzature:

- 1 Sistema Felfil
- 1 Makeblock laserbox 1.5
- 3 Stereomicroscopio digitale 10x-20x-40x
- 2 Chimica degli alimenti
- 1 Torso umano maschile e femminile
- 1 Poster interattivo con app realtà aumentata sistema Terra Marte Luna
- 2 Poster interattivo con app realtà aumentata sistema solare
- 1 Scanner 3D Neo
- 1 Stampante 3D Campusprint 3D guider



Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	20

Approfondimento

-La maggior parte dei docenti su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da anni con continuità nei vari plessi;

- la maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni;

-l'organico dell'istituto risulta essere abbastanza stabile con un livello culturale adeguato, caratterizzato da competenze varie ed eterogenee, necessarie per un buon funzionamento del sistema.

Il Dirigente Scolastico ha un incarico a tempo indeterminato, svolge il ruolo da dieci anni ed è presente in questa scuola da 10 anni. Data inoltre la vicinanza della residenza è prevista la stabilità del Dirigente che permetterà una continuità di gestione dell'Istituto.

L'instabilità del personale della scuola è legata al turn-over generazionale (20,9 % docenti a tempo determinato). Inoltre, essendo una scuola facilmente raggiungibile dalla stazione

centrale di Roma, è meta di docenti provenienti da altre Regioni. Mancano docenti abilitati per il sostegno per la Primaria rispetto alle necessità.



Aspetti generali

1. FINALITÀ E PRINCIPI ISPIRATORI Gli indirizzi sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa 2022/2025 in conformità con le disposizioni normative vigenti. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge: -commi 1-4 (finalità della legge e compiti della scuola) La scuola intende assicurare a tutti gli studenti il successo formative, facendo ricorso a strategie didattico innovative. -commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari). Gli indirizzi si conformano anche ai criteri di inclusione, della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'Istituto e nel suo contesto.

2. CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche facendo riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Il Piano deve mirare a:

- Potenziare l'inclusione
- rafforzare i processi di costruzione del Curricolo d'Istituto verticale, caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, ai Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. In quanto Istituto Comprensivo è formato da tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado) Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno individuati ed esplicitati obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale (dall'età di 3 anni, ingresso alla Scuola dell'Infanzia, fino all'età di 14 anni, all'uscita dalla Scuola Secondaria di I grado).

3. LA MISSION DI ISTITUTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nella sua parte iniziale conterrà la descrizione della "mission" di Istituto, ossia il manifesto che esplicita:



- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission"). Qui si riporta, quale base di riflessione e di lavoro, una traccia articolata in 5 finalità strategiche:
 1. successo scolastico di tutti gli studenti (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori) e sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza, mediante il consolidamento delle pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi, blocco della didattica finalizzato al recupero), l'implementazione di nuove e l'attenzione alle nuove competenze chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio (musica, arte, teatro);
 2. sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, con il consolidamento e l'implementazione del coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto (pedagogia dei genitori, conferenze a tema), uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;
 3. promozione del benessere psicologico e fisico degli alunni, mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
 4. promozione del benessere organizzativo, rivolto al personale dell'Istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, che operano in base ad un principio di qualità del servizio, ossia di soddisfazione delle legittime esigenze degli utenti interni (alunni, insegnanti, personale amministrativo e ausiliario) ed esterni (famiglie).
 5. miglioramento della comunicazione interna ed esterna e trasparenza. Da ciò deriva la necessità di:
 - migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d' Istituto);
 - superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica, e competenza in scienze tecnologia, ingegneria, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
 - operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
 - tener conto degli esiti delle prove Invalsi al fine di progettare iniziative di



miglioramento delle competenze degli alunni e dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità; - monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione); - implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum. - potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF; - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati ottenuti; promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione; generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; - migliorare ulteriormente quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche; migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica); - sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa; - accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese; - operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di 1° grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

● Risultati a distanza

Priorità

progressivo aumento delle valutazioni degli esiti scolastici, nell'interno dell'I.C.



Monitorare gli esiti scolastici nelle classi prime della scuola secondaria di I° grado

Traguardo

rendere omogenei gli esiti scolastici tra la scuola primaria e la secondaria di I° grado ,
attraverso il confronto e l' individuazione di criteri comuni di valutazione .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: LA SCUOLA PER TUTTI**

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, anche attraverso la proposta di percorsi CLIL (sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado) e il progetto Twinning, gare e concorsi matematici, organizzati sia all'interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari. Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative anche attraverso la progettazione di attività di robotica che stimolano il pensiero computazionale, il pensiero critico e i problem solving. In tale contesto saranno potenziati gli studi STEAM che promuovono una mentalità basata sulla risoluzione dei problemi (Avanguardie Educative). Progettare recuperi in vari momenti dell'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

○ Risultati a distanza

Priorità

progressivo aumento delle valutazioni degli esiti scolastici, nell'interno dell'I.C.
Monitorare gli esiti scolastici nelle classi prime della scuola secondaria di I° grado

Traguardo

rendere omogenei gli esiti scolastici tra la scuola primaria e la secondaria di I° grado , attraverso il confronto e l'individuazione di criteri comuni di valutazione .

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare la partecipazione degli alunni con risultati ottimi ed eccellenti competizione esterne.

Intensificare le attività di personalizzazione della didattica tramite gruppi di livello, classi aperte e il potenziamento al fine di differenziare l'offerta formativa, sostenendo le fasce più deboli e valorizzando le eccellenze

Strutturare percorsi in continuità tra i diversi ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti di apprendimento innovativi che consentano di usare le nuove tecnologie come facilitatori per gli alunni più deboli e come stimolo all'approfondimento per gli alunni eccellenti.

Implementare la didattica e valutazione per competenze in tutte le discipline

Didattica innovativa anche con l'utilizzo della tecnologia

○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che manifestano evidenti



difficoltà nell'area linguistica e logico matematica.

Attivare laboratori di recupero di italiano e matematica.

○ **Continuità' e orientamento**

migliorare la continuità e l'orientamento attraverso l'organizzazione, fin dal mese di settembre, di attività progettate e condivise con la scuola dell'infanzia e primaria del nostro istituto, con le scuole dell'infanzia del territorio e con gli istituti superiori. Nell'ambito del curricolo d'istituto prevedere progettazione per classi parallele , criteri di valutazione comuni , confronto sugli esiti delle valutazioni .

Attività prevista nel percorso: organizzazione di gare, concorsi, certificazioni , recuperi in orario curricolare per gli alunni in difficoltà

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	Progettare la partecipazione a gare, concorsi, certificazioni in ambito linguistico e matematico organizzati sia all'interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Convocare i Dipartimenti disciplinari con il compito di indicare le criticità e di coordinare le Progettazioni didattiche • Promuovere interventi di recupero in orario curricolare in particolar modo per le discipline di



italiano, matematica e inglese Soggetti coinvolti:Dirigente Scolastico, Coordinatori della Didattica, Responsabili di dipartimento, funzione strumentale, tutti i docenti

Risultati attesi

Incrementare almeno del 2% i risultati degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse

Attività prevista nel percorso: analisi critica delle prove standardizzate , analisi dei risultati della prove comuni , riformulazione della progettazione per gli alunni in difficoltà

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Progettazione per classi parallele • Utilizzo di prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese • Analisi dei risultati delle prove comuni e individuazione delle criticità Riformulazione della progettazione per gli alunni con difficoltà • Analisi critica delle prove standardizzate, formazione dei docenti Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico, Coordinatori di classe, Coordinatori della Didattica, tutti i docenti, Funzione Strumentale Valutazione

Risultati attesi

Innalzare dell' 1% gli esiti delle Prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: attività di laboratorio progettate e condivise con le scuole secondarie di II grado



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Nell'ambito del progetto FAMI, attraverso la progettazione di attività di laboratorio comuni, il nostro istituto si prefigge il miglioramento dell'orientamento in uscita degli studenti di scuola secondaria di I grado .
Risultati attesi	miglioramento dell'orientamento e dei risultati a distanza

● **Percorso n° 2: La salvaguardia del pianeta**

Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica l'Istituto in tutti i suoi tre plessi persegue dei percorsi comuni a partire dai Global Goals, dello sviluppo sostenibile, le problematiche ambientali ed il riscaldamento globale.

Attività previste nel percorso: Realizzazione di percorsi strutturati per la sensibilizzazione alle problematiche ambientali. Particolare attenzione sarà riservata alla programmazione di attività che sensibilizzano gli alunni al tema della sostenibilità ambientale (cambiamento climatico, sfruttamento delle risorse). In tale contesto verrà proposto anche un percorso di educazione alla salute che riguarderà il benessere fisico e psichico condizione fondamentale per un inserimento attivo nella società.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni che manifestano evidenti difficoltà nell'area linguistica e logico matematica.

Attivare laboratori di recupero di italiano e matematica.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di percorsi strutturati per la sensibilizzazione alle problematiche ambientali

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Per lo sviluppo dell'attività partecipano i docenti di tutte le materie per ogni ordine e grado scolastico. Verranno pensati percorsi interdisciplinari per sensibilizzare gli alunni al concetto di tematica comune che interessa l'intera società
Risultati attesi	Maggiore sensibilizzazione degli alunni rispetto alle buone pratiche sui comportamenti quotidiani.
	Sviluppo delle conoscenze a tematica ambientale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attuare una didattica integrata, fondata su una progettualità che si realizzi prima nei Dipartimenti con la produzione di strumenti e orientamenti metodologici, e poi nei consigli di classe e nei team docenti, per la definizione di un piano di lavoro per classe coerente con gli obiettivi del POF d'Istituto.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Organizzare la didattica in moduli disciplinari privilegiando l'integrazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze.
- Per realizzare una gestione unitaria dell'Istituto, implementare un sistema organizzato in Dipartimenti, Commissioni, Aree di servizi fondato sul coordinamento e sull'integrazione dei processi.
- Sviluppare l'innovazione e la pluralità delle azioni metodologiche anche a sostegno dell'inclusione.
- Potenziare l'utilizzo della multimedialità a sostegno dei processi di apprendimento.

Garantire il potenziamento dell'offerta formativa



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo Karol Wojtyła ha voluto effettuare cambiamenti e trasformazioni all'insegna di una didattica innovativa, aderendo al movimento delle Avanguardie Educative. L'istituto, nell'anno scolastico 2018/2019 è diventato scuola polo dell'innovazione per le Avanguardie. Sia negli anni scolastici precedenti che nell'anno in corso, la scuola, infatti, ha attuato numerose metodologie innovative: presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "G. BORGHI" sono gli alunni a recarsi nelle aule dei professori. Ogni aula, quindi, diventa un vero e proprio laboratorio: aule personalizzate di professori. Questa è l'iniziativa, basata su una sperimentazione, una nuova maniera di intendere la didattica, tanto incisiva quanto la tradizionale, e, in alcuni casi, anche più efficiente, anche grazie alle opportunità proposte dalle nuove tecnologie e dai nuovi linguaggi digitali. Cambiare il modello, ormai parzialmente superato, di trasmissione delle conoscenze dai docenti agli alunni, è doveroso e necessario. Gli studenti imparano più efficacemente attraverso l'apprendimento attivo che sfrutta materiali aperti e riutilizzabili, simulazioni, attività laboratoriali, giochi didattici. L'intenzione della sperimentazione è di modificare gli ambienti di apprendimento. Dunque una rivoluzione nell'ambito dell'uso metodologico didattico. I ragazzi si spostano, secondo orari prestabiliti, verso l'aula dove svolgeranno le ore di italiano, scienze, arte, tecnologia, musica, inglese, spagnolo, educazione motoria, matematica. Si tratta di classi senza aula: itineranti, in una mobilità di tipo culturale ed educativa. I ragazzi che si spostano, mostrano una capacità e un'autonomia superiore a quelle che si esternano nello stare sempre seduti in uno stesso ambiente per ore. Uno spostamento, dunque, di classi, ma anche di lezioni e materie. Per questo sono stati necessari anche alcuni accorgimenti come l'acquisto di lavagne multimediali o televisori smart presenti in quasi tutte le aule. Tutto sotto il costante coordinamento del personale dell'Istituto. Nella scuola Primaria viene proposta invece, la **compattazione del calendario scolastico, la lezione intervallata**. Alcune discipline vengono insegnate nel primo quadrimestre, dedicando loro un tempo più lungo, altre nel secondo, per un equivalente numero di ore settimanali. Tutto ciò sempre con utilizzo dei linguaggi digitali che rendono più efficace l'apprendimento. E' una rimodulazione del fare scuola che implica il superamento di alcune "rigidità organizzative", come il calendario scolastico che viene modificato. Le lezioni sono divise in unità temporali minime ed è proprio questo il fulcro di questa innovazione.



Questa trasformazione avviene nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse, di una programmazione didattica articolata in moduli. Una scuola, la nostra, aperta verso l'evoluzione della conoscenza, una scuola che abbraccia la trasformazione e arricchisce l'offerta formativa in modo sinergico con le necessità del territorio. Una scuola d'**Avanguardia** che rimodula gli spazi con flessibilità, rendendoli polifunzionali, e fruibili in base all'attività che si intende svolgere

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto organizza, nel corso dell'anno scolastico, corsi di formazione con il supporto degli esperti formatori, individuati negli elenchi delle Avanguardie Educative.

In particolare, nell'anno scolastico 2022/2023, sono state individuate in Collegio Docenti le seguenti tematiche:

- Sviluppo della robotica
- Formazione del personale sull'insegnamento L2 dell'italiano come seconda lingua, visto l'importante flusso migratorio da paesi extracomunitari
- Debate

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uso del protocollo di valutazione, con raccolta dei risultati in una griglia

Riflessioni critico-interpretative dei dati a livello di team di classe, con i docenti delle classi



parallele e dei dipartimenti al fine di evidenziare criticità e punti di forza.

Confronto tra risultati scolastici e risultati delle prove INVALSI al fine di migliorare le pratiche didattiche e i risultati degli studenti



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: UNA SCUOLA ALL'AVANGUARDIA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare 14 ambienti di apprendimento innovativi, all'interno dell'istituto, 8 nella sede centrale destinati agli alunni della scuola primaria e 6 nel plesso Largo Borghi destinati agli alunni della scuola secondaria di primo grado, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule saranno dotate in parte da arredi modulari, flessibili, trasformabili e riponibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula fino a liberarne parte dello spazio. Al setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Le aule saranno dotate di Digital board, di superficie digitale per la fruizione collettiva corredati da software e piattaforme dedicate ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 104.322,83

Data inizio prevista

17/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: L'AMBIENTE COME " MAESTRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con tale progetto si intende realizzare, nel plesso di via Concesio, uno spazio di apprendimento STEAM che dove gli alunni dell'Istituto potranno conoscere in modo originale le discipline legate a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica Il progetto vuole convertire il vecchio metodo di insegnamento in un'esperienza interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, creare, collaborare in modo organizzato e dinamico e che rafforzi l'interazione studenti-docenti-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti-risorse. Altresì vuole favorire pratiche didattiche innovative, favorire l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale e favorire l'interconnessione orizzontale fra discipline. Gli alunni potranno avvicinarsi alle STEAM in modo ludico e con un approccio diverso, intendendole come disciplina integrabili tra loro, da approfondire insieme. L'approccio pratico, che prende spunto da situazioni reali permetterà all'alunno l'acquisizione del rigore scientifico. La ricerca e la progettualità, coinvolgeranno gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato. Tale progetto permetterà di trasformare gli studenti da nativi digitali a coscienti cittadini digitali, da consumatori passivi di tecnologia produttori attivi di soluzione e innovazione. Gli alunni saranno in grado di progettare e risolvere i problemi del mondo reale, fare per imparare; di unire contenuti tradizionali a nuovi linguaggi; di saper imparare ad essere creativi; di saper gestione l'errore ; di acquisire dalla pratica un metodo di lavoro; di sviluppare un punto di vista sulla realtà più complesso e articolato; concentrarsi sul problem solving a 360°; di saper cercare soluzioni a problemi di ogni tipo. Questo percorso non potrà che entusiasmare e motivare l'alunno. La metodologia usata sarà quella del Tinkering strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

11/04/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: digital 2000

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

per quanto riguarda questo progetto, la scuola vuole investire sulla formazione digitale continua, sia per il personale docente con il fine di rinnovare le metodologie didattiche, per il successo formativo degli alunni, sia per il personale ata, con il fine di migliorare i processi amministrativi e gestionali.

Importo del finanziamento

€ 40.065,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Imparare facendo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede due interventi distinti. L'intervento A si focalizza sulla realizzazione di percorsi di orientamento e formazione finalizzati al potenziamento delle competenze STEM, digitali e innovative nelle scuole dell'Infanzia, primarie e secondaria. L'obiettivo è rafforzare le competenze negli alunni, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere. I percorsi saranno progettati secondo le Linee guida per le discipline STEM e saranno basati sulla laboratorialità, sul problem solving e sul learning by doing. Incentiviamo l'uso di metodologie didattiche innovative, tenendo conto del quadro europeo competenze digitali dei cittadini. Il nostro intento è soprattutto quello di dedicare particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, coinvolgendo le alunne. Gli interventi hanno una durata variabile e sono rivolti ad attività extra-curricolari per gruppi di alunni. Saranno attivati percorsi per potenziare le competenze linguistiche degli studenti per conseguire una certificazione riconosciuta. Per l'intervento B, pianificheremo percorsi formativi annuali per docenti focalizzati su due principali categorie: corsi di formazione linguistica per ottenere certificazioni per l'insegnamento dell'inglese nella scuola dell'infanzia e primaria e corsi di metodologia CLIL per gli insegnanti di scuola secondaria di discipline non linguistiche, anche in preparazione della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Questi corsi mirano a potenziare le competenze pedagogiche,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattiche e linguistiche dei docenti, concentrandosi sull'insegnamento secondo la metodologia CLIL e sull'utilizzo della lingua straniera come veicolo per la trasmissione dei contenuti disciplinari. I corsi di formazione linguistica seguono il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e hanno una durata annuale

Importo del finanziamento

€ 61.960,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Raggiungere il Futuro – Prevenzione e Contrasto alla Dispersione Scolastica



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica, intesa come abbandono precoce della scuola o come frequenza irregolare e scarso rendimento, rappresenta un fenomeno complesso che ha conseguenze negative sullo sviluppo formativo e sociale degli studenti. Questo progetto ha l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica attraverso strategie educative innovative, il rafforzamento del rapporto scuola-famiglia e un supporto mirato agli studenti a rischio. Gli obiettivi generali saranno quelli di: prevenire l'abbandono scolastico mediante azioni tempestive di individuazione degli studenti a rischio; potenziare la motivazione allo studio e l'autostima degli studenti attraverso metodologie didattiche coinvolgenti e innovative; promuovere un ambiente scolastico inclusivo e favorevole all'apprendimento, in cui gli studenti si sentano valorizzati e supportati e migliorare il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. Per quanto riguarda gli obiettivi Specifici saranno quelli di identificare precocemente gli studenti a rischio di dispersione scolastica; attivare percorsi di recupero individualizzati per alunni con difficoltà scolastiche e comportamentali; promuovere attività extracurricolari e progetti interdisciplinari per stimolare l'interesse degli studenti; rafforzare la rete di collaborazione tra insegnanti, famiglie, sviluppare le competenze socio-emotive e relazionali degli studenti attraverso percorsi mirati. L'approccio del progetto si basa su un lavoro integrato tra i docenti, che pianificano strategie didattiche inclusive e coinvolgenti, che offrono supporto mirato agli studenti con maggiori difficoltà. Le attività previste si articolano su più livelli: didattico, relazionale e personale. Inizialmente ci sarà la rilevazione dei bisogni formativi: I docenti somministreranno test di ingresso e svolgeranno osservazioni dirette per individuare eventuali segnali di difficoltà scolastica (assenteismo, scarso rendimento, disinteresse); colloqui individuali e incontri con le famiglie: I docenti incontreranno gli studenti e le famiglie per raccogliere informazioni aggiuntive, comprendere la situazione familiare e lavorare insieme sulle difficoltà incontrate. Seguirà poi l'intervento didattico basato su una didattica attiva e inclusiva: I docenti utilizzeranno metodologie didattiche innovative (apprendimento cooperativo, flipped classroom, laboratori didattici) per coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento e favorire la loro partecipazione. Attività di recupero e sostegno scolastico: Saranno attivati percorsi di recupero pomeridiani per gli studenti con difficoltà nelle materie di base (italiano, matematica, inglese), organizzati in piccoli gruppi o con supporto individuale. Laboratori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

extracurricolari: Saranno proposti laboratori opzionali (teatro, musica, arte, sport, tecnologia) per stimolare interessi e talenti individuali, promuovendo la socializzazione e il senso di appartenenza alla scuola. Incontri motivazionali: Verranno organizzati incontri periodici motivazionali, coach educativi, per aiutare gli studenti a sviluppare capacità di gestione dello stress, tecniche di studio e abilità relazionali. Iniziative di orientamento: I docenti promuoveranno attività di orientamento per aiutare gli studenti a conoscere meglio i possibili percorsi futuri, stimolando la riflessione sul proprio progetto di vita e sulle opportunità scolastiche e professionali. Coinvolgimento attivo delle famiglie

Importo del finanziamento

€ 77.635,73

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	93.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	93.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU – si pone l'obiettivo di: □ misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI; □ ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno; □ sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che “a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”, anche attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Si allega il documento guida sull'Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado.

Il nostro istituto è stato selezionato come destinatario di una quota dei fondi e sta lavorando alla creazione di progetti per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base, con particolare riguardo ai dati di restituzione invalsi, anche in relazione al rapporto di autovalutazione. Visto l'elevato flusso migratorio, si pone massima attenzione a tutti gli interventi volti a diminuire il dislivello tra pari, a partire da percorsi di individualizzazione e inclusione. Come suggerito dalle linee guida, si valuta l'opportunità di creare delle reti tra scuole per la condivisione di progetti comuni.

Allegati:

PNRR missione 1.4 Istruzione.pdf



Aspetti generali

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 esplicherà: a) le macro variabili di contesto; b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF etc; c) il curricolo d' Istituto; d) i criteri e le modalità valutative; e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013); f) le attività di continuità-orientamento; g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali; h) rapporti scuola famiglia. Nell'ambito, in particolare dei punti, b e c si forniscono alcuni — non esaustivi - spunti: o potenziare le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica,) fin dalla scuola dell'infanzia, prevedendo modalità di recupero delle competenze fin dall'inizio dell'anno scolastico; o aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere; o implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia; o implementare i progetti di educazione musicale, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia; o curare una progettualità "in verticale", con particolare attenzione ai progetti in continuità; o proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita. o F: dovranno essere esplicitate le modalità con cui l'Istituto cura la continuità educativa e didattica (all'interno dell'Istituto e con gli ordini di scuola inferiore e superiore) e l'orientamento, con attenzione speciale alla promozione negli alunni della coscienza delle proprie abilità, delle competenze ed attitudini, della maturazione dell'autostima, per favorire la capacità di scelte personali in prospettiva futura e l'identificazione del proprio ruolo nella comunità. o G: per effetto del comma 57 della legge, dovranno essere previste "azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56". Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione online dei materiali, alla ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative finalizzate al miglioramento della qualità dell'insegnamento e del servizio. Per quanto riguarda più nello specifico l'ampliamento dell'offerta formativa, è basilare che: o le attività curricolari ed extra-curricolari previste non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente e organico; o si preveda un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del PTOF; o in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2022-2025 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per perseguire la mission dell'Istituto. Gli obiettivi prioritari da raggiungere sono i seguenti:



- rafforzamento delle competenze linguistiche, anche tramite CLIL, TWINING;
- contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione, individualizzazione del percorso formativo, collaborazione con altri enti; - nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in II primaria ed allineare gli stessi al dato di macro- area regione; - Aumentare gli esiti delle prove di italiano e di matematica in V primaria ed allineare gli stessi al dato di macro- area regione;
 - Aumentare gli esiti delle prove di italiano, di matematica e inglese in III secondaria di I grado regionale;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, ovvero L2, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- rafforzamento delle competenze musicali e artistiche;
- potenziamento delle abilità informatiche anche in riferimento all'attività di studio con l'allestimento di 14 aule innovative (8 nella scuola primaria e 6 nella scuola secondaria di I grado) utilizzando i fondi del PNRR. Con i fondi del PON si è avviato un incremento delle dotazioni informatiche nella scuola dell'infanzia.
- rafforzamento delle competenze scientifiche e logico-matematiche; cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà;
- potenziamento motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- potenziamento laboratoriale, sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riferimento al pensiero computazionale. All'utilizzo critico e consapevole dei network e dei media;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;



- sviluppo di attività di orientamento anche per le classi intermedie della scuola secondaria di I grado;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA GIUSTINIANA	RMAA8AG016
VIA VALLE MURICANA	RMAA8AG027
VIA CONCESIO	RMAA8AG038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA CONCESIO

RMEE8AG01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGHI

RMMM8AG01A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIUSTINIANA RMAA8AG016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA VALLE MURICANA RMAA8AG027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CONCESIO RMAA8AG038

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CONCESIO RMEE8AG01B

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGHI RMMM8AG01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Trentatré (33) ore annue per ogni classe.



Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA curricolo.pdf



Curricolo di Istituto

I. C. KAROL WOJTYLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo d'Istituto diviso per materie.

Si riporta qui di seguito l'integrazione al curricolo d'Istituto successiva al corso di formazione sul problem solving

CURRICOLO PER IL POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.



SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare Il bambino sa come utilizzare un libro Il bambino sa leggere le immagini Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale	Lettura di immagini Ascolto di racconti e fiabe Conversazioni individuali e di gruppo Memorizzazione di filastrocche e poesie Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico Schede di storie senza fine da completare Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i



		<p>numeri, a cosa servono</p> <p>Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato</p> <p>Posizionare su un piano alcuni numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri</p> <p>Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti e condivisione di esperienze.</p> <p>Rappresentazione di una situazione problematica</p> <p>Esposizione di possibili soluzioni</p>
I primaria	Promuovere la capacità di comprensione del testo in relazione agli elementi sintattici che lo compongono	- Scoprire le relazioni nascoste tra gli elementi di una frase o



		<p>semplice testo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce senza punteggiatura, rileggere mettendo le pause- Il gioco del sostituto- La ruota delle congiunzioni- Lettura di identiche frasi con diversa punteggiatura.- Cerchiare in semplici frasi il pronome e collegarlo a chi si riferisce
	<p>Individuare i fatti principali di una vicenda da un punto di vista logico e cronologico, distinguendo le azioni- agite o subite dei personaggi dagli stati d'animo all' interno di generi letterari differenti</p>	<p>PRIMA FASE (lavoro collettivo)</p> <p>Si legge un testo la prima volta con i connettivi la seconda senza, si pone la domanda: Cosa è cambiato?</p>



Si fanno
evidenziare le
parole non dette,
si pone la
domanda

Le parole che non
ho letto secondo
voi servono o no?
Se si perché?

Poi si fanno
evidenziare i
connettivi (ancora
non sanno cosa
sono), si pone la
domanda

Come possiamo
definirli a cosa
servono?

Qui la risposta
legame (in
seguito si
sostituirà con il
termine
connettivi)

SECONDA FASE
(lavoro singolo)

Si disegna uno
schema dove si
scrive il
connettivo e loro



devono scrivere
la frase che
collega

TERZA FASE
(lavoro singolo)

Composta da tre
momenti

Si propone di
sostituire nella
frase il connettivo

E si fa notare il
cambiamento del
significato
portandoli con
una discussione
al nostro intendo

Si procede ancora
cambiando
l'ordine delle frasi
e modifica
connettivo

QUARTA FASE
(lavoro singolo)

L'insegnante
propone 3
connettivi e
l'alunno inserisce
il connettivo nella



		<p>frase</p> <p>Rapporti delle informazioni del testo causa effetto conseguenza logico temporale primo e dopo lavorare su questi concetti nel testo</p> <p>Dedurre da immagini il tempo.</p> <p>Riordinare immagini in base all'ordine temporale</p>
	<p>Stimolare le abilità inferenziali per capire in profondità il testo letto.</p>	<p>Lavoro su vignetta</p> <p>domanda: cosa vediamo? (lavoro collettivo)</p> <p>Riconoscere elementi e loro funzioni (lavoro collettivo)</p> <p>Scoprire la</p>



relazione tra gli elementi (lavoro collettivo)
(sviluppa la comprensione)

Proposta di riscrittura (scrivo didascalie nella vignetta), poi sul quaderno, do un titolo e scrivo un brano (lavoro individuale).

Porre Domande:

quali elemento vedi nella vignetta?

Li conosci tutti?

Secondo te è importante il modo in cui sono disegnati gli oggetti nella vignetta?

Secondo te quali elementi sono importanti e quali quelli meno? Perché?



		<p>Secondo te i colori con cui sono colorati gli elementi hanno un significato?</p> <p>Sai dare un nome e un significato a tutti gli elementi che vedi nella vignetta?</p> <p>Quali non conosci? (si crea una tabella sul quaderno)</p> <p>Sai a cosa servono? Spiega ai compagni</p> <p>Secondo te perché questo oggetto si chiama così?</p> <p>Aspetto lessicale riconoscere e comprendere il significato delle parole, delle espressioni e le relazioni tra esse.</p>
--	--	--



		<p>Definire/attribuire un nome ad ogni elemento</p> <p>Analizzare frasi e cercare parole uguali con diverso significato. Una parola più significati (corte reale, troppo corte)</p> <p>Leggere un albo illustrato ad alta voce:</p> <p>Osservare la copertina per trovare indizi sul contenuto, osservare e esplicitare aspettative o ipotesi sulla storia (cogliere dettagli e rielaborarli).</p> <p>A fine lettura si prende la copertina e si verifica se le ipotesi iniziali</p>
--	--	--



siano state verificate o meno.

Far vedere la copertina senza titolo, leggere la storia e chiedere alla fine di ipotizzare il titolo

Fornire titoli alternativi in linea con il testo

Durante una lettura fermarsi in un punto importante e chiedere agli alunni di fare ipotesi sulla continuazione servendosi degli indizi forniti dal testo fino a quel momento.

Individuare gli indizi che hanno portato alla conclusione.

Ipotizzare un finale nella storia o finali alternativi



Intervista:
scegliere uno dei
personaggi della
storia letta e
inventare
un'intervista a lui
rivolta.

Rilettura dove
l'insegnante
omette delle
parole chiedendo
agli alunni di
aiutare a
ricostruire i pezzi
mancanti, si può
lavorare su
sinonimi e parole
nuove, chiedendo
di raccogliere
quelle che non
hanno sentito e
raccogliere e
andranno ad
arricchire il
vocabolario di
classe, proporre
parole e sinonimi
che potrebbero
andar bene per il
contesto della
storia

Lettura albi
illustrati

Dal verbo trovare



		colui che compie l'azione per ogni soggetto trovare l'azione
	Rappresentare il significato del testo	Lettura di frasi e l'alunno disegna Legge e disegna Legge disegna e mette le didascalie Rappresentare con un disegno una storia Produrre albi illustrati Mappe concettuali Sintetizzare frasi di cose lette
Il primaria	Fare inferenze	Completare frasi "bucate" Riordinare parole per formare frasi/periodi di senso compiuto. Individuare



		informazioni implicite attraverso domande stimolo poste inizialmente dall'insegnante
	Riconoscere la funzione dei pronomi come supporto alla comprensione dei testi	<p>In frasi, via via più complesse, riconoscere i pronomi e collegarli al nome cui si riferiscono. Inizialmente la docente pone domande per l'individuazione del pronome, poi gli alunni dovranno procedere in autonomia. Le frasi via via diventeranno brevi testi.</p> <p>Manipolazione di frasi e brevi testi con la sostituzione del nome, riflessione sul pronome se deve essere modificato oppure no e</p>



		perché
	Riconoscere le congiunzioni come nessi tra le informazioni	Analisi di frasi estrapolate da testi letti, riconoscere le parole legame (congiunzioni), riflettere sul significato, sostituzione delle stesse con sinonimi, "ribaltare le frasi per vedere se la congiunzione è esatta oppure deve essere sostituita
	Riconoscere la struttura del testo: narrativa, descrittiva, logica	Analisi collettive di testi per riconoscere la struttura, lo scopo e la relativa schematizzazione
	Dedurre il significato di una parola dal contesto in cui è inserita.	Riflessioni comuni sulle parole non note, rielaborare il significato della frase per individuare il significato delle parole



		sconosciute, riflettere sulla morfologia della parola e riflettere se derivata da un'altra parola per fare ipotesi sul significato
	Esporre il significato di un testo attraverso rielaborazioni scritte e/o orali	Verbalizzare, oralmente e per iscritto, schemi di vario tipo, esporre oralmente il contenuto di un testo letto o ascoltato
III/IV primaria	Utilizzare strategie adatte alla comprensione del testo	Utilizzo della tecnica di lettura blocco/scatto. Lo scatto consente al bambino di andare avanti nella lettura perché ha capito, il blocco richiede una rilettura del pezzo non compreso, il porsi delle domande per sciogliere il nodo della comprensione, la



		ripresa della lettura.
	Utilizzare strategie finalizzate alla comprensione del testo: capacità di generare domande per sciogliere i nodi della comprensione	In caso di pezzi di testo non compresi o di informazioni implicite stimolare la formulazione di domande sui personaggi, sui fatti....
	Analizzare i pronomi in funzione della comprensione	Individuare i pronomi e collegarli al nome referente. Costruire catene anaforiche
	Rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di schemi e testi di vario genere	Analisi e comprensione delle informazioni contenute in mappe, grafici, tabelle e testi misti Lettura, comprensione e produzione di testi di tipo diverso, in cui l'intreccio dei fatti



		presentati non corrisponde all'ordine temporale degli eventi (flashback e flashforward)
V primaria	Favorire la comprensione della funzione dei rapporti temporali, spaziali e logici (coerenza)	Riconoscere e verbalizzare oralmente e per iscritto nei testi di vario tipo le relazioni temporali, spaziali e logiche
	Ascoltare e leggere un testo e individuare gli elementi di coerenza: pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura	Riconoscere, raccogliere e classificare nelle varie parti di un testo gli elementi di coerenza presenti (pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura)
	Individuare dati e fare inferenze per imparare a ragionare sul testo e ricercare i significati che contiene	Stimolare la comprensione di parti di un testo per cogliere gli indizi e decodificare il non scritto



		(inespresso)
	Compiere un'analisi preliminare di un brano ricevendo le connessioni che le frasi richiedono	Utilizzare in modo adeguato e coerente i connettivi nelle varie tipologie di testo
Scuola secondaria Classe I	Trarre il significato di parole non note dal contesto da cui vengono utilizzate	Gli alunni individualmente o in piccoli gruppi sottolineano i termini non noti, ne deducono il significato dal contesto, cercano il significato sul dizionario e si confrontano con i compagni e il docente arrivando ad una definizione da riportare su un quaderno rubrica (anche digitale).
Classe I - II	Acquisire la capacità di produrre domande al fine di cogliere il senso globale di un testo	Il docente procede alla spiegazione di come creare items nelle diverse tipologie (vero/falso, scelta



		multipla, completamente) che sarà seguita da esercitazioni concernenti la creazione di domande di comprensione del testo da parte degli alunni stessi.
	Riordinare sequenze e fare inferenze	Gli alunni, in piccoli gruppi, ricevono, in ordine sparso, le sequenze di un brano che gli stessi, operando inferenze, ricostruiscono secondo un ordine logico.
Classi II - III	Riconoscere il valore dei connettivi ai fini della comprensione	Gli alunni riconoscono e utilizzando i connettivi in varie tipologie testuali
Classi III	Produrre rielaborazioni di vario tipo di testi letti per esporne il contenuto	Gli alunni associano un'immagine ad ogni sequenza per avviare una



		fase di riscrittura del testo che potrebbe condurre alla redazione, tra gli altri, di un fumetto o all'ideazione di un nuovo finale rispetto alla storia data.
--	--	--

MATEMATICA

Scuola Secondaria I/II/III	Comprensione generale del testo o della situazione problematica presentata, favorendo il pensiero produttivo a quello riproduttivo per facilitare la scelta della strategia da mettere in atto. Analisi delle informazioni principali, dei termini specifici e dei segni aritmetici. Composizione del testo di un problema a partire da una situazione vissuta. Capacità di passare dal testo del problema alla sua rappresentazione. Ipotizzare, verificare e argomentare le strategie risolutive o collaudare eventuali	Il Fase: analisi di testi e situazioni problematiche significative. Esecuzione di giochi matematici e simulazione di prove invalsi. Il Fase: ricercare ed ipotizzare una serie di soluzioni possibili per risolvere il
-------------------------------	--	--



	manufatti prodotti.	<p>problema attraverso la logica, le conoscenze e le abilità, il pensiero creativo, la capacità critica e lo spirito di iniziativa.</p> <p>III Fase: rappresentazione del problema attraverso semplici schematizzazioni di concetto, disegno geometrico o utilizzo di strumenti pratici e costruzione di modelli esemplificativi.</p> <p>IV Fase: valutare e verificare le strategie più efficaci per la risoluzione del problema ed argomentarle.</p>
--	---------------------	--



Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è stato aggiornato per il miglioramento degli esiti delle Prove Nazionali Invalsi attraverso lo studio della grammatica valenziale e del testo misto. Si è dato ampio risalto a percorsi e tematiche interculturali. Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, specialmente quelli con disagi, si è ampliato il curricolo alla luce dei più moderni e recenti studi interculturali. Alcuni docenti e la stessa DS hanno partecipato a master promossi dall'Università Roma 3. E' stato inoltre seguito un corso di formazione sul problem solving per migliorare, all'interno di ogni singola materia, il metodo d'insegnamento. Sono stati seguiti inoltre corsi sul pensiero computazionale e sulla robotica oltre a curare l'aspetto multilinguistico con le metodologie CLIL.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari . Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento a quanto precisato nel curricolo d' istituto e declinato nei singoli curricoli. Tutte le discipline concorrono al raggiungimento delle Competenze di Cittadinanza, in modo da formare cittadini autonomi e responsabili, in grado di costruire il proprio apprendimento attraverso rapporti di comunicazione efficace. Il clima scolastico equilibrato favorisce un'azione educativa diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro e del diverso, al rispetto di altre culture, attraverso esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare in sinergia

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CON INDICATORI per la scuola primaria e secondaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte ore previsto per i tre ordini del nostro istituto, le proposte didattiche in orario curricolare ed extracurricolare potenziano le attività linguistiche e artistico-musicali attraverso la progettazione di laboratori quali il Coro, Il Teatro, il Ket, Cultura e civiltà romana e Corso di latino. Inoltre l'attività motoria è valorizzata dall'approccio a molti sport come la pallavolo, il canottaggio, il basket così come specificato nel PTOF. Per le discipline di italiano e matematica sono previste ore di recupero e potenziamento (es. giochi matematici e attività digitali)

Dettaglio Curricolo plesso: VIA GIUSTINIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si allega curriculum relativo alla scuola dell'infanzia

Si riporta l'integrazione al curriculum d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)

CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare Il bambino sa come utilizzare un libro Il bambino sa leggere le immagini Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente	Lettura di immagini Ascolto di racconti e fiabe Conversazioni individuali e di



	<p>Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto</p> <p>Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto</p> <p>Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale</p>	<p>gruppo</p> <p>Memorizzazione di filastrocche e poesie</p> <p>Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti</p> <p>Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico</p> <p>Schede di storie senza fine da completare</p> <p>Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet</p> <p>Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i numeri, a cosa servono</p> <p>Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato</p>
--	---	---



		<p>Posizionare su un piano alcuni numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri</p> <p>Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti e condivisione di esperienze.</p> <p>Rappresentazione di una situazione problematica</p> <p>Esposizione di possibili soluzioni</p>
--	--	---

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non è un mero documento pronto all'uso, bensì un attestato che si evolve con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula attraverso i campi di esperienza in una sorta di ricerca-azione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori: PLAY ENGLISH- Competenze in lingua inglese PREGRAFISMO E PRECALCOLO- Competenze di base in scienza e tecnologia, competenza matematica RACCONTO E ASCOLTO- consapevolezza ed espressione culturale IO E GLI ALTRI- Competenze sociali e civiche ATTIVITA' PSICOMOTORIA - Competenza Matematica CODING UNPLUGGED- Pensiero computazionale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DI SVILUPPO (generali) 1. Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori morali 2. Riconoscere la propria identità 3. Saper instaurare rapporti positivi con gli altri 4. Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo e le diversità 5. Dialogare, discutere e progettare lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza della scuola d' infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo della scuola dell'infanzia è impegnata nello sviluppo di progetti specifici di; accoglienza, inclusione, lingua straniera, musica e movimento, utilizzo nuove tecnologie, uscite didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA VALLE MURICANA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si allega ,in allegato curricolo infanzia

Si riporta l'integrazione al curricolo d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)

CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare Il bambino sa come utilizzare un libro Il bambino sa leggere le immagini Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente Il bambino sa cogliere analogie e	Lettura di immagini Ascolto di racconti e fiabe Conversazioni individuali e di gruppo



	<p>differenze in un racconto</p> <p>Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto</p> <p>Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale</p>	<p>Memorizzazione di filastrocche e poesie</p> <p>Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti</p> <p>Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico</p> <p>Schede di storie senza fine da completare</p> <p>Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet</p> <p>Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i numeri, a cosa servono</p> <p>Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato</p> <p>Posizionare su un piano alcuni</p>
--	---	---



		<p>numeri e delle lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri</p> <p>Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti e condivisione di esperienze.</p> <p>Rappresentazione di una situazione problematica</p> <p>Esposizione di possibili soluzioni</p>
--	--	--

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non è un mero documento pronto all'uso, bensì un attestato che si evolve con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula attraverso i campi di esperienza in una sorta di ricerca-azione.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori: PLAY ENGLISH- Competenze in lingua inglese PREGRAFISMO E PRECALCOLO- Competenze di base in scienza e tecnologia, competenza matematica RACCONTO E ASCOLTO- consapevolezza ed espressione culturale IO E GLI ALTRI- Competenze sociali e civiche ATTIVITA' PSICOMOTORIA - Competenza Matematica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DI SVILUPPO (generali) 1. Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori morali 2. Riconoscere la propria identità 3. Saper instaurare rapporti positivi con gli altri 4. Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo e le diversità 5. Dialogare, discutere e progettare lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza della scuola d'infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo della scuola dell'infanzia è impegnata nello sviluppo di progetti specifici di; accoglienza, inclusione, lingua straniera, musica e movimento, utilizzo nuove tecnologie, uscite didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CONCESIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Si allega curricolo dell'Infanzia

Si riporta l'integrazione al curricolo d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)

CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola dell'infanzia	Il bambino sa ascoltare	Lettura di immagini
	Il bambino sa come utilizzare un libro	Ascolto di racconti e fiabe
	Il bambino sa leggere le immagini	Conversazioni individuali e di gruppo
	Il bambino sa raccontare e rielaborare verbalmente	Memorizzazione
	Il bambino sa cogliere analogie e differenze in un racconto	



	<p>Il bambino sa trovare le inferenze in un racconto</p> <p>Il bambino sa riprodurre una storia graficamente in sequenza temporale</p>	<p>di filastrocche e poesie</p> <p>Giochi relativi alla risoluzione di problemi inerenti i racconti</p> <p>Schede di storie da rielaborare in ordine temporale e logico</p> <p>Schede di storie senza fine da completare</p> <p>Visione di video inerenti i racconti utilizzando tablet</p> <p>Conversazioni in circle time di gruppo guidata: cosa sono i numeri, a cosa servono</p> <p>Usare cerchio o contenitore per inserire un gruppo di oggetti abbinandoli ad un numero dato</p> <p>Posizionare su un piano alcuni numeri e delle</p>
--	--	---



		lettere e chiedere ai bambini di prendere solo i numeri Circle time (piccolo e grande gruppo) racconti e condivisione di esperienze. Rappresentazione di una situazione problematica Esposizione di possibili soluzioni
--	--	--

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo della scuola dell'infanzia non è un mero documento pronto all'uso, bensì un attestato che si evolve con i soggetti protagonisti del processo educativo e si modula attraverso i campi di esperienza in una sorta di ricerca-azione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Laboratori: PLAY ENGLISH- Competenze in lingua inglese PREGRAFISMO E PRECALCOLO-



Competenze di base in scienza e tecnologia, competenza matematica RACCONTO E ASCOLTO- consapevolezza ed espressione culturale IO E GLI ALTRI- Competenze sociali e civiche ATTIVITA' PSICOMOTORIA - Competenza Matematica

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

TRAGUARDI DI SVILUPPO (generali) 1. Prendere coscienza della propria storia personale e familiare, conoscere le tradizioni e i valori morali 2. Riconoscere la propria identità 3. Saper instaurare rapporti positivi con gli altri 4. Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo e le diversità 5. Dialogare, discutere e progettare lavorando in modo creativo e costruttivo con gli altri

Allegato:

Curricolo delle competenze di cittadinanza della scuola d' infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia del curricolo della scuola dell'infanzia è impegnata nello sviluppo di progetti specifici di; accoglienza, inclusione, lingua straniera, musica e movimento, utilizzo nuove tecnologie, uscite didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA CONCESIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega curricolo relativo alla scuola primaria.



Si riporta l'integrazione al curricolo d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)

CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.

SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
I primaria	Promuovere la capacità di comprensione del testo in relazione agli elementi sintattici che lo compongono	- Scoprire le relazioni nascoste tra gli elementi di una frase o semplice testo. - Leggere ad alta voce senza punteggiatura, rileggere mettendo le



		<p>pause</p> <ul style="list-style-type: none">- Il gioco del sostituto- La ruota delle congiunzioni- Lettura di identiche frasi con diversa punteggiatura.- Cerchiare in semplici frasi il pronome e collegarlo a chi si riferisce
	<p>Individuare i fatti principali di una vicenda da un punto di vista logico e cronologico, distinguendo le azioni- agite o subite dei personaggi dagli stati d'animo all' interno di generi letterari differenti</p>	<p>PRIMA FASE (lavoro collettivo)</p> <p>Si legge un testo la prima volta con i connettivi la seconda senza, si pone la domanda:</p> <p>Cosa è cambiato?</p> <p>Si fanno evidenziare le parole non dette, si pone la domanda</p> <p>Le parole che non</p>



ho letto secondo
voi servono o no?
Se si perché?

Poi si fanno
evidenziare i
connettivi (ancora
non sanno cosa
sono), si pone la
domanda

Come possiamo
definirli a cosa
servono?

Qui la risposta
legame (in
seguito si
sostituirà con il
termine
connettivi)

SECONDA FASE
(lavoro singolo)

Si disegna uno
schema dove si
scrive il
connettivo e loro
devono scrivere
la frase che
collega

TERZA FASE



		<p>(lavoro singolo)</p> <p>Composta da tre momenti</p> <p>Si propone di sostituire nella frase il connettivo</p> <p>E si fa notare il cambiamento del significato portandoli con una discussione al nostro intendo</p> <p>Si procede ancora cambiando l'ordine delle frasi e modifica connettivo</p> <p>QUARTA FASE (lavoro singolo)</p> <p>L'insegnante propone 3 connettivi e l'alunno inserisce il connettivo nella frase</p> <p>Rapporti delle informazioni del testo causa</p>
--	--	---



		<p>effetto conseguenza logico temporale primo e dopo lavorare su questi concetti nel testo</p> <p>Dedurre da immagini il tempo.</p> <p>Riordinare immagini in base all'ordine temporale</p>
	<p>Stimolare le abilità inferenziali per capire in profondità il testo letto.</p>	<p>Lavoro su vignetta</p> <p>domanda: cosa vediamo? (lavoro collettivo)</p> <p>Riconoscere elementi e loro funzioni (lavoro collettivo)</p> <p>Scoprire la relazione tra gli elementi (lavoro collettivo) (sviluppa la comprensione)</p> <p>Proposta di ri-</p>



scrittura (scrivo didascalie nella vignetta), poi sul quaderno, do un titolo e scrivo un brano (lavoro individuale).

Porre Domande:

quali elemento vedi nella vignetta?

Li conosci tutti?

Secondo te è importante il modo in cui sono disegnati gli oggetti nella vignetta?

Secondo te quali elementi sono importanti e quali quelli meno? Perché?

Secondo te i colori con cui sono colorati gli elementi hanno un significato?

Sai dare un nome



e un significato a tutti gli elementi che vedi nella vignetta?

Quali non conosci? (si crea una tabella sul quaderno)

Sai a cosa servono? Spiega ai compagni

Secondo te perché questo oggetto si chiama così?

Aspetto lessicale riconoscere e comprendere il significato delle parole, delle espressioni e le relazioni tra esse.

Definire/attribuire un nome ad ogni elemento

Analizzare frasi e cercare parole



uguali con
diverso
significato. Una
parola più
significati (corte
reale, troppo
corte)

Leggere un albo
illustrato ad alta
voce:

Osservare la
copertina per
trovare indizi sul
contenuto,
osservare e
esplicitare
aspettative o
ipotesi sulla storia
(cogliere dettagli
e rielaborarli).

A fine lettura si
prende la
copertina e si
verifica se le
ipotesi iniziali
siano state
verificate o meno.

Far vedere la
copertina senza
titolo, leggere la
storia e chiedere



		<p>alla fine di ipotizzare il titolo</p> <p>Fornire titoli alternativi in linea con il testo</p> <p>Durante una lettura fermarsi in un punto importante e chiedere agli alunni di fare ipotesi sulla continuazione servendosi degli indizi forniti dal testo fino a quel momento.</p> <p>Individuare gli indizi che hanno portato alla conclusione.</p> <p>Ipotizzare un finale nella storia o finali alternativi</p> <p>Intervista: scegliere uno dei personaggi della storia letta e inventare un'intervista a lui rivolta.</p>
--	--	---



		<p>Rilettura dove l'insegnante omette delle parole chiedendo agli alunni di aiutare a ricostruire i pezzi mancanti, si può lavorare su sinonimi e parole nuove, chiedendo di raccogliere quelle che non hanno sentito e raccogliere e andranno ad arricchire il vocabolario di classe, proporre parole e sinonimi che potrebbero andar bene per il contesto della storia</p> <p>Lettura albi illustrati</p> <p>Dal verbo trovare colui che compie l'azione per ogni soggetto trovare l'azione</p>
	Rappresentare il significato del testo	Lettura di frasi e l'alunno disegna



		<p>Leggere e disegnare</p> <p>Leggere, disegnare e mettere le didascalie</p> <p>Rappresentare con un disegno una storia</p> <p>Produrre albi illustrati</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Sintetizzare frasi di cose lette</p>
Il primaria	Fare inferenze	<p>Completare frasi "bucate"</p> <p>Riordinare parole per formare frasi/periodi di senso compiuto.</p> <p>Individuare informazioni implicite attraverso domande stimolo poste inizialmente dall'insegnante</p>



	<p>Riconoscere la funzione dei pronomi come supporto alla comprensione dei testi</p>	<p>In frasi, via via più complesse, riconoscere i pronomi e collegarli al nome cui si riferiscono. Inizialmente la docente pone domande per l'individuazione del pronome, poi gli alunni dovranno procedere in autonomia. Le frasi via via diventeranno brevi testi.</p> <p>Manipolazione di frasi e brevi testi con la sostituzione del nome, riflessione sul pronome se deve essere modificato oppure no e perché</p>
	<p>Riconoscere le congiunzioni come nessi tra le informazioni</p>	<p>Analisi di frasi estrapolate da testi letti, riconoscere le parole legame (congiunzioni),</p>



		<p>riflettere sul significato, sostituzione delle stesse con sinonimi, "ribaltare le frasi per vedere se la congiunzione è esatta oppure deve essere sostituita</p>
	<p>Riconoscere la struttura del testo: narrativa, descrittiva, logica</p>	<p>Analisi collettive di testi per riconoscere la struttura, lo scopo e la relativa schematizzazione</p>
	<p>Dedurre il significato di una parola dal contesto in cui è inserita.</p>	<p>Riflessioni comuni sulle parole non note, rielaborare il significato della frase per individuare il significato delle parole sconosciute, riflettere sulla morfologia della parola e riflettere se derivata da un'altra parola per fare ipotesi sul significato</p>



	Esporre il significato di un testo attraverso rielaborazioni scritte e/o orali	Verbalizzare, oralmente e per iscritto, schemi di vario tipo, esporre oralmente il contenuto di un testo letto o ascoltato
III/IV primaria	Utilizzare strategie adatte alla comprensione del testo	Utilizzo della tecnica di lettura blocco/scatto. Lo scatto consente al bambino di andare avanti nella lettura perché ha capito, il blocco richiede una rilettura del pezzo non compreso, il porsi delle domande per sciogliere il nodo della comprensione, la ripresa della lettura.
	Utilizzare strategie finalizzate alla comprensione del testo: capacità di generare domande per sciogliere i nodi della comprensione	In caso di pezzi di testo non compresi o di informazioni implicite stimolare la



		formulazione di domande sui personaggi, sui fatti....
	Analizzare i pronomi in funzione della comprensione	Individuare i pronomi e collegarli al nome referente. Costruire catene anaforiche
	Rielaborare oralmente e per iscritto il contenuto di schemi e testi di vario genere	Analisi e comprensione delle informazioni contenute in mappe, grafici, tabelle e testi misti Lettura, comprensione e produzione di testi di tipo diverso, in cui l'intreccio dei fatti presentati non corrisponde all'ordine temporale degli eventi (flashback e flashforward)
V primaria	Favorire la comprensione della funzione dei rapporti temporali, spaziali e logici	Riconoscere e verbalizzare



	(coerenza)	oralmente e per iscritto nei testi di vario tipo le relazioni temporali, spaziali e logiche
	Ascoltare e leggere un testo e individuare gli elementi di coerenza: pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura	Riconoscere, raccogliere e classificare nelle varie parti di un testo gli elementi di coerenza presenti (pronomi, congiunzioni, segni di punteggiatura)
	Individuare dati e fare inferenze per imparare a ragionare sul testo e ricercare i significati che contiene	Stimolare la comprensione di parti di un testo per cogliere gli indizi e decodificare il non scritto (inespresso)
	Compiere un'analisi preliminare di un brano ricevendo le connessioni che le frasi richiedono	Utilizzare in modo adeguato e coerente i connettivi nelle varie tipologie di testo



Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola, ha aderito al movimento promosso da INDIRE le "Avanguardie Educative ". Alcune classi hanno aderito compattando l'orario: le ore di alcune discipline, durante il primo quadrimestre, vengono utilizzate, in parte o in toto, per un'altra disciplina. Le ore vengono poi recuperate nel secondo quadrimestre. Le discipline che non vengono svolte nel primo quadrimestre non sono valutate, quelle svolte solo nel primo quadrimestre confermano la valutazione nel secondo. Altre classi hanno aderito proponendo l'apprendimento intervallato che prevede tre fasi di lavoro (input) intervallate da due momenti di pausa rispetto all'argomento che si sta trattando. Ciò consente di superare la lezione frontale in quanto nei momenti di input il docente propone l'argomento variando il punto di vista della spiegazione, proponendo subito esercizi applicativi ed approfondimenti. In questo modo l'alunno diventa soggetto attivo nel processo di apprendimento. Inoltre ciò consente di rispettare i ritmi di apprendimento in quanto nella seconda fase di input gli alunni in difficoltà possono essere seguiti subito nel recupero. La nostra scuola ha potenziato l'apprendimento della lingua inglese e della musica nelle classi quinte. Per un'ora a settimana nella classi quinte la docente di inglese della scuola secondaria propone attività di CLIL in presenza della docente di inglese della primaria. Sempre un'ora a settimana la docente di musica della scuola secondaria, in presenza con la docente della scuola primaria, potenzia l'apprendimento della musica, in particolare ha costituito un coro. In ogni classe della scuola primaria è stato organizzato un intervento di recupero di due ore settimanali, una per matematica e una per italiano, tenuto dai docenti della scuola (nei limiti del possibile dal/dai docenti di classe). Sono state acquistati materiali per promuovere lo sviluppo della robotica. Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni.



Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Reformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari . Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Reformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari . Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato le competenze chiave di cittadinanza

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte ore previsto per la Scuola Primaria, le proposte didattiche in orario curricolare ed extracurricolare potenziano le attività linguistiche e artistico-musicali attraverso la progettazione di laboratori quali il Coro, il CLIL, Cultura e civiltà romana, giochi matematici, Italiano L2 per i bambini stranieri e coding. Per altri progetti in orario curricolare si fa riferimento alla sezione offerta formativa. Inoltre l'attività motoria è valorizzata dalla



compresenza con la docente di classe di una professoressa del CONI nella realizzazione del progetto Sport di Classe. Per la lingua italiana e la matematica sono previste due ore di recupero settimanali per ogni classe in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: BORGHI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculum relativo alla Scuola Secondaria di Primo Grado

Si riporta l'integrazione al curriculum d'Istituto relativa alle competenze trasversali per la comprensione del testo (problem solving)

CURRICOLO PER L POTENZIAMENTO DELLA COMPrensIONE DEL TESTO

La comprensione del testo è assimilabile ad un compito di problem solving in quanto l'alunno deve risolvere il nodo della comprensione globale del testo. Obiettivo dei docenti deve essere l'autonomia degli alunni nell'attivazione dei processi cognitivi che gli consentono di accedere al significato del testo e la metacognizione, cioè la capacità dell'alunno nel sapere controllare la sua comprensione o non comprensione del testo per poter utilizzare le strategie che gli consentono la piena e globale comprensione del testo stesso.

Per ogni classe devono essere proposte delle attività sistematiche sulla comprensione del testo e la sua finale rielaborazione attraverso schemi, mappe o sintesi.



SEZIONE/CLASSE	OBIETTIVO	ATTIVITA'
Scuola secondaria Classe I	Trarre il significato di parole non note dal contesto da cui vengono utilizzate	Gli alunni individualmente o in piccoli gruppi sottolineano i termini non noti, ne deducono il significato dal contesto, cercano il significato sul dizionario e si confrontano con i compagni e il docente arrivando ad una definizione da riportare su un quaderno rubrica (anche digitale).
Classe I - II	Acquisire la capacità di produrre domande al fine di cogliere il senso globale di un testo	Il docente procede alla spiegazione di come creare items nelle diverse tipologie (vero/falso, scelta multipla, completamento) che sarà seguita



		da esercitazioni concernenti la creazione di domande di comprensione del testo da parte degli alunni stessi.
	Riordinare sequenze e fare inferenze	Gli alunni, in piccoli gruppi, ricevono, in ordine sparso, le sequenze di un brano che gli stessi, operando inferenze, ricostruiscono secondo un ordine logico.
Classi II - III	Riconoscere il valore dei connettivi ai fini della comprensione	Gli alunni riconoscono e utilizzando i connettivi in varie tipologie testuali
Classi III	Produrre rielaborazioni di vario tipo di testi letti per esporne il contenuto	Gli alunni associano un'immagine ad ogni sequenza per avviare una fase di riscrittura del



		testo che potrebbe condurre alla redazione, tra gli altri, di un fumetto o all'ideazione di un nuovo finale rispetto alla storia data.
--	--	--

MATEMATICA

Scuola Secondaria I/II/III	<p>Comprensione generale del testo o della situazione problematica presentata, favorendo il pensiero produttivo a quello riproduttivo per facilitare la scelta della strategia da mettere in atto. Analisi delle informazioni principali, dei termini specifici e dei segni aritmetici.</p> <p>Composizione del testo di un problema a partire da una situazione vissuta.</p> <p>Capacità di passare dal testo del problema alla sua rappresentazione.</p> <p>Ipotizzare, verificare e argomentare le strategie risolutive o collaudare eventuali manufatti prodotti.</p>	<p>Il Fase: analisi di testi e situazioni problematiche significative. Esecuzione di giochi matematici e simulazione di prove invalsi.</p> <p>Il Fase: ricercare ed ipotizzare una serie di soluzioni possibili per risolvere il problema attraverso la logica, le conoscenze e le abilità, il pensiero creativo, la</p>
-------------------------------	---	--



		<p>capacità critica e lo spirito di iniziativa.</p> <p>III Fase: rappresentazione del problema attraverso semplici schematizzazioni di concetto, disegno geometrico o utilizzo di strumenti pratici e costruzione di modelli esemplificativi.</p> <p>IV Fase: valutare e verificare le strategie più efficaci per la risoluzione del problema ed argomentarle.</p>
--	--	--

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola, avendo aderito al percorso didattico delle Avanguardie Educative " Aule Laboratorio Disciplinari" si è dotata di spazi specifici tra cui atelier creativo, laboratorio informatico, laboratorio di cucina, aula video, aula di musica. Sono stati acquistati inoltre dei microscopi con collegamento a video per il potenziamento delle competenze scientifiche. La dotazione multimediale è stata potenziata con l'acquisto di nuove Lim e Smart tv. Le programmazioni per competenze sono efficaci per tutti gli alunni e in modo particolare per coloro che manifestano disagi di diversa origine. Si è dato inoltre un particolare rilievo a percorsi di carattere interculturale. Tutta la didattica e le attività finalizzate all'orientamento consentono agli alunni di raggiungere buoni risultati in uscita, spendibili nella Scuola Secondaria di Secondo Grado

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Promuovere la partecipazione a certificazioni linguistiche, gare e concorsi matematici, organizzati sia all' interno dell'Istituto che da soggetti esterni. Progettare per classi parallele. Utilizzare prove comuni per classi parallele per le discipline italiano, matematica, inglese. Analizzare i risultati delle prove comuni e individuare le criticità. Riformulare la progettazione per gli alunni con difficoltà. Lavorare per Dipartimenti disciplinari e classi parallele. Promuovere interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare in particolar modo per le discipline di italiano, matematica e inglese. Diffondere pratiche didattiche innovative (Avanguardie Educative). Progettare in precisi momenti dell'anno (novembre e febbraio) momenti di recupero.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tutte le discipline concorrono al raggiungimento delle Competenze di Cittadinanza, in modo da formare cittadini autonomi e responsabili, in grado di costruire il proprio apprendimento attraverso rapporti di comunicazione efficace. Il clima scolastico equilibrato favorisce un'azione educativa diretta alla solidarietà, all'empatia, al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro e del diverso, al rispetto di altre culture, attraverso esperienze significative che



consentano agli alunni di lavorare in sinergia. E' stato effettuato nelle singole classi un progetto di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, con finalità etico-morali ed educative.

Allegato:

CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE europee.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del monte ore previsto per la Scuola Secondaria di Primo Grado, le proposte didattiche in orario curricolare ed extracurricolare potenziano le attività linguistiche e artistico-musicali attraverso la progettazione di laboratori quali il Coro, Il Teatro, il Ket, Cultura e civiltà romana, Progetto EduCHANGE e Corso di latino. Inoltre l'attività motoria è valorizzata dall'approccio a molti sport come la pallavolo, il canottaggio, il basket così come specificato nel PTOF. Per tutte le discipline sono previste ore di recupero (con sospensione della didattica in determinati momenti dell'anno) e potenziamento (es. giochi matematici e attività digitali)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CORSO LINGUA INGLESE PREVISTO DAL PNRR DM 65

Sono previsti due moduli, uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria di I Grado.

Ripasso delle conoscenze di base , B1 e B2. Metodologia CLIL per l'insegnamento disciplinare .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Imparare facendo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Orientamento e formazione STEM

Attività laboratoriali con l'Istituto tecnico del territorio (B.Pascal) per sviluppare le conoscenze su pensiero computazionale e robotica favorendo l'orientamento degli alunni in uscita.

Tali attività esperienziali testano le naturali attitudini degli studenti mettendo in pratica progetti STEM tramite tecniche di peer to peer, tutoring e learning by doing sia nei locali dell'IC Borghi, sia dell'IIS B. Pascal.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

programmare e accompagnare le azioni formative, programmare e gestire attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli



studenti, anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento. Il gruppo di lavoro pone in essere tutte le misure necessarie per garantire le pari opportunità di genere nell'accesso ai percorsi sulle STEM.

○ **Azione n° 2: Pensiero computazionale ed elementi di robotica**

A seguito del corso di formazione Futura Lab "La scuola che vorrei", l'Istituto propone l'applicazione delle conoscenze acquisite durante le lezioni per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale mediante l'utilizzo di applicazioni e software che favoriscano l'interdisciplinarietà tra i diversi insegnamenti. Viene posta particolare attenzione allo sviluppo di tecniche di problem solving e alla costruzione di schemi a blocchi per la programmazione di semplici azioni, al fine di migliorare le competenze logiche di base e accrescere la curiosità nell'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti.

Utilizzo consapevole dei mezzi tecnologici

Sviluppo della creatività e della curiosità favorendo la costruzione del pensiero divergente come valore di apertura verso soluzioni inedite.

Favorire le abilità organizzative degli alunni attraverso la ricerca in autonomia delle



soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali.

Sviluppo di una didattica laboratoriale per consentire agli alunni di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperti alla costruzione di nuove conoscenze.

○ **Azione n° 3: Multilinguismo e metodologia Clil**

Applicazione della metodologia Clil "Content language integrated learning" nelle diverse discipline tramite letture, esercizi, e proposte nelle due lingue studiate all'interno dell'Istituto. A tal proposito è previsto anche un progetto extracurricolare interamente in lingua spagnola per lo studio delle scienze, Verranno proposte attività laboratoriali per favorire la comprensione attraverso l'osservazione oltre a contenuti linguistici di approfondimento anche in relazione al linguaggio scientifico e alla divulgazione globale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della curiosità verso la comunicazione globale

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea come potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali

Sviluppare negli alunni la capacità di comunicare, discutere e argomentare in modo corretto anche mediante l'uso delle lingue.



○ Azione n° 4: Programmare il futuro

Insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica.

“Programma il Futuro” è il progetto che il Laboratorio “Informatica & Scuola” del CINI realizza per conto del Ministero dell'istruzione e del merito, con l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di

ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Il progetto propone la realizzazione delle

seguenti attività:

- attività didattica di base , denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui 8 indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di primo grado e 4 a quella di secondo grado;
- attività didattica avanzata : percorsi più approfonditi e specifici per i vari livelli, che sviluppano progressivamente i temi di base dell'informatica in funzione dell'età e dell'esperienza degli studenti. Si segnalano in particolare, come novità di questo anno scolastico, i percorsi per la scuola secondaria di primo e di secondo grado;
- percorsi complementari : sette lezioni per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria di primo grado sul tema della cittadinanza digitale consapevole e cinque lezioni sul funzionamento del computer. Tutti i percorsi sono corredati di video didattici e piani di lezione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali dell'informatica

○ **Azione n° 5: Debate 2030**

Obiettivi dell'Agenda 2030 affrontati attraverso il Debate

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper ricercare informazioni selezionando le fonti digitali e tradizionali

Saper interpretare testi

Saper argomentare

Sviluppo del pensiero critico

○ **Azione n° 6: Giochiamo con i Bee Bot**



Stimolare la partecipazione ad attività singole e di gruppo utilizzando i Bee Bot, piccole api elettroniche con i tasti sul dorso. Toccando e schiacciando i tasti, i bambini entrano subito in contatto con il robot, osservano le reazioni del robottino, come e dove si muove, e in base ai comandi impartiti, potranno sbagliare e correggersi. Verranno così potenziate le capacità di problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Allenare la mente dei bambini abituandoli ad utilizzare il ragionamento logico nella vita di tutti i giorni. Utilizzare robot per stimolare concentrazione, memoria e pensiero logico



Moduli di orientamento formativo

I. C. KAROL WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I 2023/2024

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Progetto accoglienza: in viaggio verso...	tutte	Orientarsi nell'ambiente scolastico. Conoscere le proprie emozioni	Settembre 2023	4h
Questionario autovalutativo	tuttw	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Febbraio 2024	2h
Una penna per scoprire e per scoprirci	Italiano/Ed. Civica	Migliore la consapevolezza di sé, delle scelte future e delle loro conseguenze	I e II quadrimestre	3h
Il passato e il	Storia/Scienze	Sviluppare	II quadrimestre	2h



presente introno a me: La Villa di Livia	/Geografia	consapevolezza dell'ambiente e del proprio territorio		
Scientopolis/Evolution Park	Scienze/Tecnologia	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	Il quadrimestre	3h
Biblioteca delle Galline Bianche	Italiano/Ed.Civica/IRC	Essere consapevole delle diverse espressioni culturali. Essere capace di informarsi	Marzo 2024	2h
Attività laboratoriali Green School	tutte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	I e II quadrimestre	3h
Descrizione di se stessi	tutte	Essere in grado di presentarsi. Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	tutto l'anno	2h
Visita d'istruzione ai Giardini di Ninfa	tutte	Sviluppare consapevolezza di espressione culturale e sensibilità artistica	Primavera 2024	4h



Mini Volley; Internazionali di tennis	Scienze motorie/Ed. Civica	Accettare le regole e adattarsi alle eventuali variazioni di esse	Il quadrimestre	3h
Open day	tutte	Rinforzare la propria identità e comprendere la mission della scuola	Dicembre/Gennaio 23-24	2h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	19	11	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II 2023/2024

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Questionario	tutte	Conoscere i	Febbraio 2024	3h



autovalutativo		propri limiti e le proprie risorse		
Una penna per scoprire e per scoprirci	Italiano/Ed. Civica	Migliore la consapevolezza di sé, delle scelte future e delle loro conseguenze	I e II quadrimestre	2h
Spettacolo teatrale	Italiano/Ed. Civica	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse. Riflettere sulle proprie e altrui emozioni	II quadrimestre	3h
Uscita al Bowling	Scienze motorie/Ed. Civica	Accettare le regole e adattarsi alle eventuali variazioni di esse	II quadrimestre	3h
Museo del videogioco	Tecnologia/arte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	II quadrimestre	3h
Spettacolo teatrale in lingua Spagnola	Italiano/Ed.Civica/IRC	Essere consapevole delle diverse espressioni culturali. Essere capace	marzo 2024	2h



		di informarsi		
Attività laboratoriali Green School	tutte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	I e II quadrimestre	3h
Uscita Roma barocca	Storia/Arte/Ed. Civica	Sviluppare consapevolezza di espressione culturale e sensibilità artistica	Primavera 2024	3h
La città della scienza a Napoli	Matematica/Scienze/Tecnologia	Essere in grado di immaginare il futuro. Avere strategie per risolvere i problemi	Primavera 2024	5h
Open day	tutte	Rinforzare la propria identità e comprendere la mission della scuola	Dicembre/Gennaio 23-24	2h

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	12	18	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III 2023/2024

Unità didattiche orientative	Discipline coinvolte	Competenze orientative	Periodo di svolgimento	Numero di ore
Questionario autovalutativo stili di apprendimento	tutte	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse	Febbraio 2024	2h
Una penna per scoprire e per scoprirsi. Testo argomentativo	Italiano/Ed. Civica	Migliore la consapevolezza di sé, delle scelte future e delle loro conseguenze	I e II quadrimestre	2h
Mostra: Favoloso Calvino	Italiano/Ed. Civica	Riflettere sulle proprie e altrui emozioni. Sviluppare pensiero	II quadrimestre	2h



		inclusivo		
Torneo di calcio, pallavolo, canoa	Scienze motorie/Ed. Civica	Conoscere e rispettare le regole dei giochi di squadra	Il quadrimestre	2h
Uscita al Keats-Shelley Memorial House	Inglese/Arte/Storia	Sviluppare consapevolezza culturale e sensibilità artistica	Il quadrimestre	2h
Spettacolo teatrale in lingua Spagnola	Italiano/Ed.Civica/IRC	Essere consapevole delle diverse espressioni culturali. Essere capace di informarsi	marzo 2024	2h
Giornata della memoria	tutte	Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze di esse	27 gennaio	2h
Incontro Protezione Civile	tutte	Sviluppare consapevolezza ambientale e misure di prevenzione volte a migliorare la sicurezza	Marzo 2024	2h
Campo scuola di	tutte	Essere in grado	Primavera 2024	4h



carattere sportivo		di immaginare il futuro. Avere strategie per risolvere i problemi		
Corsa di Miguel	Scienze motorie/Ed.Civica	Riconoscere il valore etico nell'attività sportiva	Il quadrimestre	2h
Open Day	tutte	Rinforzare la propria identità. Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. Orientarsi tra i possibili percorsi	Dicembre/Gennaio 23-24	3h
Attività laboratoriali green school	tutte	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di immaginare il futuro	I e II quadrimestre	2h
Il pensiero computazionale: attività di laboratorio con l'IIS Pascal	Matematica/Tecnologia	Avere strategie per risolvere problemi. Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse	I e II quadrimestre	3h



		necessarie che possono aiutarci		
--	--	---------------------------------	--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	14	16	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Il mondo dei libri**

Dai manoscritti medievali agli ebook di oggi, passando per l'invenzione della stampa a caratteri mobili del 1455: nel corso dei secoli il libro ha rappresentato lo strumento ideale per raccogliere e diffondere il sapere. Ma come si fa un libro? Quanti passaggi occorrono perché l'idea di un'autrice o di un autore diventi un libro nelle nostre mani? Quante persone sono coinvolte nella sua realizzazione? Quali risorse sono necessarie? Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni coinvolte, il processo e le tecniche di produzione e di distribuzione dei libri.

Figure professionali e lavorative presentate:

- Agente letterario/a
- Bibliotecario/a
- Consulente di viaggio (tour operator)
- Curatore/trice di collana
- Direttore/direttrice editoriale



- Ghost writer
- Giornalisti/e
- Grafico/a impaginatore
- Illustratore/trice
- Influencer culturale
- Libraio/a
- Organizzatore/trice di eventi
- Redattore/redattrice (editor)
- Responsabile area marketing
- Responsabile commerciale
- Responsabile della distribuzione
- Responsabile della progettazione grafica (art director)
- Responsabile della ricerca iconografica
- Responsabile di processo (industria)
- Scrittore/scrittrice
- Tipografo/a
- Traduttore/trice

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 5: La Città del futuro

Nell'ultimo secolo la società si è evoluta e trasformata al punto che le nostre esigenze, necessità e abitudini sono cambiate in maniera radicale rispetto a quelle delle generazioni che ci hanno preceduto. Il progresso, con le alterazioni ambientali e sociali che introduce, ci spinge continuamente a ripensare le modalità del vivere insieme. In tale processo, tutti i segmenti della società contribuiscono a immaginare il futuro: dal modo in cui consumiamo beni di prima necessità alla pianificazione urbana, dall'organizzazione delle nostre famiglie a quella della società, passando per la realizzazione materiale degli oggetti della quotidianità e l'ideazione e implementazione delle regole comuni. Sono tutti elementi del tessuto urbano sociale e produttivo della convivenza collettiva. Come sarà la città del futuro? Quali aspetti del nostro tempo e della nostra organizzazione porteremo con noi? Quali saranno i bisogni e le esigenze di cittadine e cittadini? Quali elementi delle nostre abitudini manterremo, quali abbandoneremo e quali modificheremo?

Figure professionali e lavorative presentate:

- Addetto/a ai sondaggi
- Ambientalista
- Chimico/a
- Consulente pubblicitario/a
- Curatrice/tore museale
- Esperto/a di statistica e analisi di dati
- Fotografo/a
- Medico/a
- Modellatore/modellatrice 3D (modellista, prototipatore/trice)
- Pianificatore/pianificatrice territoriale (urbanista)
- Progettista (architetto/a, ingegnere/a, paesaggista)
- Programmatore/trice turistico/a
- Startupper / Imprenditore/trice
- Statistico/a
- Storico/a
- Street artist



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Piattaforma Futuri

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Lavorare per la sostenibilità

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta. Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla dimensione ambientale, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione economica (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella sociale (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo). Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità? Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le



persone che lo abitano.

Figure professionali e lavorative presentate:

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campaigner)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Piattaforma Futuri



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A. S. 2022-23 Scuola dell'Infanzia: ENGLISH WITH FUN

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua e la prospettiva di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso del progetto sarà in forma prettamente ludica: saranno proposti giochi di gruppo, attività manipolative, cartelloni, conte, canzoni e filastrocche. I bambini realizzeranno un "Little Book" da conservare in ricordo dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La prospettiva di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati. Realizzazione di un "Little Book" da conservare in ricordo dell'esperienza. Fare del primo contatto con la lingua un'esperienza piacevole e comunicativa. - Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. Fonetico) - Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni conte e filastrocche.(ob. Lessicale) - Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.(ob. Comunicativo). - Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione. Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della 2/2 lingua straniera. Si darà inoltre particolare importanza all'acquisizione di un sempre più ampio patrimonio lessicale attraverso la conversazione, l'uso di immagini (DVD, CD AUDIO, TABLET) canzoni, filastrocche e schede didattiche, cartelloni



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023, presenta le seguenti caratteristiche generali: • coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione (scuole statali e paritarie): - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 3^a e 4^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle



aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motoriosportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motoriosportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: LITTLE TOOLS

Il Progetto "Little Tools" viene proposto dalla FITw (Federazione Italiana Twirling) che intende porsi al servizio dell'istituzione scolastica per contribuire sul piano educativo allo sviluppo dell'alfabetizzazione motoria dei bambini, con il fine ultimo della formazione della persona e del cittadino. Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola primaria di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica della disciplina sportiva del Twirling: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione. Si intende, inoltre, concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è attuare un programma sostenibile ed educativo per le scuole primarie attraverso un gruppo di risorse, linee guida e programmi utili per la conoscenza delle due discipline, che saranno proposte sia nei loro aspetti similari - attraverso giochi propedeutici - ma anche nelle specificità dei rispettivi sport. Il progetto "LittleTools" ha dunque la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con



l'intento di: • o promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita, all'inclusione scolastica degli alunni disabili e all'inclusione sociale in generale; • o potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, anche organizzate con collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti Locali, Territoriali e il Mondo dello Sport nelle sue articolazioni centrali, territoriali e associative; o promuovere un confronto tra scuole a livello territoriale, regionale o addirittura nazionale con feste e gare finali. Il progetto Mini-Twirling nasce dalla consapevolezza che l'attività sportiva propria della disciplina del Twirling rappresenta la base motoria ideale per la fascia d'età della scuola primaria, in quanto, attraverso attività MULTILATERALI ed ESPRESSIVE e l'utilizzo in modi diversi di un piccolo attrezzo (bastone del twirling) si favorisce, in modo appropriato, lo sviluppo della motricità generale dei bambini, si stimolano tutte le capacità coordinative generali e speciali, l'uso di codici espressivi dei soggetti coinvolti e il miglioramento del loro linguaggio corporeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Progetto prevede 6 incontri da 1h, o 1h 30' in ambito curricolare + 4 incontri da 1h30' in ambito extracurricolare.

I 6 incontri curricolari sono così articolati:

1. fase iniziale: la funzione è quella di avviare il corpo al tipo di attività che si approfondirà successivamente. Sono previsti una serie di giochi di riscaldamento.



Le proposte variano a seconda dell'età dei bambini, degli obiettivi e dei contenuti della parte centrale.

2. fase centrale: acquisizione degli elementi tecnici di base del Twirling, presentati sempre in forma ludica e adatti allo sviluppo psicomotorio dei bambini, attraverso la percezione del proprio corpo nello spazio, del tempo, sviluppando gli schemi posturali, le capacità e le abilità motorie attraverso il gioco con i piccoli attrezzi.

3.

I Tecnici Federali coinvolti nelle 6 lezioni curricolari lavoreranno in affiancamento al docente titolare.

Durante la lezione l'insegnante e il tecnico dovranno osservare il comportamento motorio dei bambini, onde poter dedurre quali sono le carenze motorie individuali e del gruppo-classe e programmare, di conseguenza il lavoro delle lezioni successive.

I 4 incontri in ambito extracurricolare, da 1h30', sono così organizzati:

L'attività sarà a libera adesione da parte delle Famiglie.

Le lezioni si svolgeranno al di fuori dell'orario scolastico, presso la palestra dell'Istituto.

In tal caso è previsto il tesseramento dei ragazzi a carico della Federazione Sportiva, presupposto necessario per poter usufruire della copertura assicurativa durante l'orario extracurricolare.

Nelle 4 lezioni extracurricolari le modalità di attuazione potranno variare in accordo con l'Istituzione scolastica, a seconda delle esigenze specifiche.

I Tecnici federali abilitati, preferibilmente laureati in Scienze Motorie, faranno comunque riferimento a un coordinatore regionale laureato in Scienze Motorie individuato dalla Federazione.

L'impianto organizzativo prevede, quindi, attività in ambito curricolare, ovvero rivolta a tutta la classe, ma anche extra-curricolare, per coloro che intendono continuare l'attività oltre l'orario scolastico.



● A. S. 2022-23 Scuola primaria e secondaria: ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

Questo progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione, l'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Al termine di ogni unità di apprendimento, verrà somministrata agli alunni una scheda strutturata atta a monitorare i processi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi. Al termine del corso verrà poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguite di ciascun allievo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

FINALITA':- creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti, nel nuovo ambiente scolastico;-promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento; - facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi;- favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia; - permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

METODOLOGIE: Per Stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni; è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludiche e operative, drammatizzazione e giochi di ruolo. Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno. Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive. Linguistiche, comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione.

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: VI ASPETTIAMO

Il progetto rientra nella continuità del nostro Istituto tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Alcuni docenti della secondaria terranno infatti delle lezioni/presentazioni nelle classi quinte (in orario da concordare con le docenti della primaria) delle proprie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

“familiarizzare” con le discipline della scuola secondaria di I grado e con i docenti in continuità all’interno del nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2022-23 Scuola primaria: BULLI STOP

Il Centro Nazionale Contro il Bullismo Bulli Stop, con decennali anni di esperienza, riprende ogni anno, con format sempre diversi, il progetto “Uniti Facciamo la Differenza”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Aggregare gli adolescenti ed i bambini per informarli di quanto il bullismo ed il cyberbullismo debbano essere prevenuti e sconfitti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

DIBATTITO: a titolo completamente gratuito, verrà sostenuto un "dibattito" presso l'Istituto, in presenza o on-line. Il dibattito sarà tenuto dalla Prof.ssa Giovanna Pini (Docente dell'Università Roma Tre) o da relatori esperti del settore del CNCB-Bulli Stop formati personalmente dalla Prof.ssa G. Pini; i relatori saranno coadiuvati da ragazzi, sempre gravitanti nel CNCB - Bulli Stop, che testimonieranno con le loro esperienze, fatti di vita vissuta o come ex vittime o come ex bulli. Il dibattito ha strategie comunicativo-pedagogiche diverse a seconda dell'età degli studenti ai quali si rivolge.

GARA DELLE IDEE: sempre a titolo gratuito, gli studenti potranno partecipare alla



“Gara delle Idee”, un percorso creativo contro il bullismo ed il cyberbullismo che si concluderà con la premiazione dei migliori elaborati.

VISIONE FACOLTATIVA DELLO SPETTACOLO: nel mese di Maggio 2023 a Roma, sarà messo in scena uno spettacolo teatrale, ritenuto unico a livello nazionale, che sottolinea la sua rilevanza nella Giornata Nazionale Giovani Contro il Bullismo. La pièce teatrale porterà in scena più di 250 ragazzi del Centro Nazionale Contro Il Bullismo - Bulli Stop, studenti selezionati appartenenti alle scuole superiori, medie ed universitarie. In scena, ogni anno, viene portata una drammaturgia diversa, un'originale e significativa rappresentazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo; a seguito delle crescenti richieste da parte dei ragazzi, dei genitori e degli insegnanti, che hanno preso parte alle nostre iniziative negli anni precedenti, sono via-via aumentate le repliche dei matinée dello spettacolo, per dare l'opportunità, a sempre più giovani, di ricevere un forte messaggio che stimoli spunti di riflessione sul tema del bullismo e del cyberbullismo

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: CORRI E STUDIA

E' un progetto che coinvolge l'Ed.Fisica e Tecnologia con lezioni di pratica e teoria. Vuole offrire nella sua parte pratica, a tutti gli studenti interessati dalla I alla III classe, che magari non hanno modo di ritagliarsi autonomamente un'attività sportiva pomeridiana, la possibilità di confrontarsi con le difficoltà della corsa e la sua educazione mentale all'autodisciplina nella fatica e nell'allenamento e con la soddisfazione del raggiungimento di un obiettivo a prezzo dell'impegno e del lavoro del proprio corpo. La corsa infatti, oltre ad essere importantissima per una crescita armoniosa del corpo stesso, è un'educativa scuola di determinazione e autodisciplina (ripeto) del corridore.. Il progetto nella sua parte teorica vuole offrire spunti ed informazioni su una maggiore consapevolezza nelle scelte alimentari e dell'uso di esse all'interno delle comunità da parte degli studenti coinvolti in correlazione all'attività motoria anche attraverso la predisposizione di materiali specifici informativi (audiovisivi o pubblicazioni) su tali correlazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ci si propone di raggiungere alcuni obiettivi sia a livello disciplinare, sia a livello trasversale, quali:

- Sviluppare il bagaglio motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; □ Far scoprire sport diversi nel proprio territorio, che sappiano appassionare e stimolare; □ Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; □ Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; □ Integrare le attività di scuola ed extra scuola nell'ottica dell'educazione permanente, divenendo azioni di contenimento della dispersione. □ tutelare il benessere e la salute del cittadino □ ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare □ riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità) □ OBIETTIVI DISCIPLINARI
- Sviluppare la capacità d'interagire positivamente con il "mondo circostante"; □ Collaborare con gli altri nella costruzione di giochi e percorsi; □ Rispettare le diversità individuali; □ Diffondere una cultura di pace e di rispetto tra le persone, anche straniere; □ Sensibilizzare alla dimensione positiva del conflitto; □ Accettare le prime semplici regole ed i risultati di un gioco; □ Accrescere il senso di responsabilità attraverso la comprensione delle regole sociali; □ Sviluppare diverse forme di comunicazione verbali e non verbali □ Conoscere se stessi; □ Riconoscere ed accettare i propri limiti e debolezze; □ Riconoscere, esprimere, controllare i propri sentimenti e la propria impulsività; □ Aumentare la sicurezza di sé, sollecitando anche l'autonomia, l'auto-valutazione, l'autocontrollo; □ Sviluppare il senso d'empatia □ Sviluppare e potenziare le proprie abilità motorie, le capacità senso-percettive; schemi motori di base (posturali e dinamici); □ Sviluppare la coordinazione dinamica generale; □ Orientare progressivamente alla pratica sportiva nel rispetto di un soggettivo processo di maturazione psicofisica; □ Riconoscere il proprio corpo come mediatore di conquiste; □ Riconoscere il movimento come fonte di piacere senso-motorio; □ Intuire e progettare nel corso delle attività un'efficace strategia motoria. □ Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari □ Diffondere una corretta informazione sulla qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. □ Promuovere stili di vita sani necessari per mantenere lo stato di buona salute e



rispettare l'ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Orario extracurricolare nella nostra scuola 1 volta a settimana dalle 14,30 - 15,30 (attività pratica) ; 1 volta a settimana dalle 14.30 alle 16.30 (attività teorica □ PERIODO : Dicembre e Febbraio

2 Docenti 1 collaboratori scolastici Spazi: palestra / aula TOT-ORE : 24 h Così suddivise Lezioni pratiche : 12 h Lezioni teoriche : 12h

Collegamenti con corsa di Miguel

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività motorie e lo sport scolastico educativo nel contesto dell'educazione globale, volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturale. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi è vista come esperienza di libertà e creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utili mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali. L'idea è quello di



arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentono ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e le basi all'assunzione di corretti stile di vita. Il progetto è fondamentale per la compartecipazione delle famiglie, delle istituzioni locali, rafforzando la cooperazione tra il mondo della scuola, il mondo dello sport e le famiglie ed esalta il piacere del movimento e dello star bene con se e con gli altri. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico e non agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno ed esterno dell'istituto, con obiettivi culturali e trasversali, prevede il raggiungimento di: 1 Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-cuorcolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. 2 Favorire affinamento delle abilità tecnico-motorio e tecnico-tattiche nelle varie discipline, pallavolo, pallacanestro, canottaggio, atletica leggera, corsa, tennis da tavolo e altre ancora. 3 Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le manifestazioni sportive. 4 Migliorare individualmente del volume tecnico generale e del volume tecnicoagonistico, in relazione alla disciplina praticata. 5 Maggior conoscenza dei regolamenti



tecnici sportivi 6 Capacità di collaborare all'organizzazione dei tornei e manifestazioni sportive. 7 Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: IDEE PER CREARE

Il progetto "Idee per creare, costruire, operare insieme.." (in continuità con la positiva esperienza effettuata durante gli anni precedenti) è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Dare spazio alla dimensione affettiva (vissuti, ansie, paure, aspettative...) attraverso una libera creazione e non ultimo acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, darà a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili oltre che favorirà l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone come arricchimento dell'offerta formativa • Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i giovani in attività che ne rafforzino la motivazione e la partecipazione alla vita del territorio, creando i presupposti per lo sviluppo di uno spirito imprenditoriale di cui possa beneficiare tutto il • contesto. • Valorizzare le capacità personali di: autonomia, autenticità, autostima, senso di appartenenza alla collettività, collaborazione e cooperazione. Mettendo in opera il progetto , ci si propone di raggiungere alcuni obiettivi sia a livello disciplinare, sia a livello trasversale, quali: • Offrire occasioni e attività capaci di promuovere e favorire l'apprendimento di ogni altra forma espressiva • Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni • Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative • Abituare gli alunni ai diversi linguaggi e le tecniche multimediali • Far acquisire un metodo di lavoro razionale, autonomo, produttivo • Motivare alla pratica del lavoro di gruppo • Utilizzare diversi materiali • Sviluppare le capacità di ideazione e progettazione • Sviluppare la fantasia • Sviluppare abilità manuali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

● A. S. 2022-23 Scuola Secondaria: SCIENZIATI NEL MONDO

Il progetto punta a un modello di insegnamento innovativo volto ad offrire occasioni motivanti per lo studio delle scienze in lingua spagnola. Vengono affrontate differenti tematiche di natura scientifica per favorire la comunicazione globale mediante l'acquisizione di terminologia tecnica in lingua. Lo svolgimento degli incontri prevede l'esclusiva comunicazione in spagnolo, al fine di migliorare la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'esposizione. Vengono proposte esperienze laboratoriali con l'utilizzo di microscopi e semplici esperimenti di facile riproduzione, redazione di una relazione tecnica per arricchire il bagaglio scientifico acquisito durante le ore curricolari, la costituzione di gruppi di studio e la realizzazione di un "semplice" dibattito scientifico basato sulle conoscenze e sulle osservazioni, in relazione alle competenze linguistiche acquisite. Gli argomenti scelti per il progetto richiamano inoltre tematiche affrontate nella programmazione di educazione civica, come ad esempio l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, per favorire la sensibilizzazione di gruppo su temi di grande attualità. Durante le esercitazioni vengono approfondite inoltre le strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire una mentalità più flessibile che aiuta ad avvicinare e a comparare differenti culture favorendo il plurilinguismo; - Acquisire metodi autonomi di ricerca finalizzati ad un'azione; -



Comprendere la necessità di attingere a fonti in lingua originale riflettendo sull'importanza della comunicazione globale. - Acquisire la terminologia specifica all'argomento trattato; - Essere capaci di esporre in maniera semplice sui contenuti disciplinari (producción escrita y oral); - Essere capaci di comprendere semplici testi orali e scritti (comprensión escrita y oral); - Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua spagnola, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - Riflettere sull'importanza della comunicazione a livello globale; - Stimolare l'apprendimento degli argomenti scientifici attraverso metodologie interdisciplinari; - Comprendere l'importanza del metodo scientifico nel linguaggio internazionale. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Sviluppare la capacità di osservare situazioni, fatti e fenomeni - Sviluppare e consolidare le capacità espressive, comunicative, logico-operative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica

● A. S. 2022-23 Istituto : UN CLICK PER LA SCUOLA

Un click per la scuola è un'iniziativa promossa da Amazon.it a beneficio delle istituzioni scolastiche che permette: - ai clienti Amazon di selezionare la scuola che desiderano supportare - ad Amazon di donare una percentuale pari all'1% degli acquisti effettuati dai clienti su Amazon.it, sotto forma di credito virtuale alle scuole selezionate e che abbiano aderito all'iniziativa - alle scuole selezionate e che abbiano aderito all'iniziativa di utilizzare il credito



virtuale donato da Amazon su catalogo di oltre 1000 prodotti per il terzo anno consecutivo la nostra scuola intende partecipare, soprattutto visti i risultati positivi delle scorse edizioni

Risultati attesi

Tramite i "doni", alla scuola sarà possibile fornire un'offerta più ampia e completa ai propri alunni e alle famiglie, tramite il materiale aggiuntivo, educativo e/o ludico, di segreteria incluso nel catalogo. Alcuni esempi di materiale del catalogo già da noi richiesti sono: dispositivi elettronici, materiale elettrico per computer, cancelleria, giochi ludici e sensoriali, robot didattici, accessori per strumenti musicali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sito Amazon.it

Approfondimento

La referente del progetto si occupa dei rapporti con Amazon, con la segreteria, con le poste e con le coordinatrici di plesso, le quali si occupano di scegliere i doni a seconda delle necessità reali dei propri plessi. La referente periodicamente compone e diffonde messaggi per i colleghi che informano a loro volta famiglie e conoscenti.

● A. S. 2022-23 Secondaria : GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il nostro Istituto ha una tradizione annuale nella partecipazione a gare matematiche per lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la materia. Quest'anno si vuole scegliere L'A.I.P.M (Accademia italiana per la promozione della matematica) che propone i giochi matematici del mediterraneo. La programmazione delle prove, allegata al progetto, si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico prevedendo diverse fasi che porteranno alla finale di Palermo nel mese di maggio 2023



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ai giochi parteciperanno le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Tra gli obiettivi ci si propone di: - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica - Mettere in gioco le conoscenze matematiche acquisite attraverso lo spirito della sana competizione - Favorire lo sviluppo del pensiero logico applicando le proprie conoscenze sulle tecniche del problem solving in campo matematico - Utilizzare strategie, ragionamenti e percorsi mentali nuovi - Creare un'opportunità di partecipazione e valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2022-23 Secondaria : SCUOLA DI SPECIAL OLYMPICS

Sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasione di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità ed educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva unificata, di allenarsi e



giocare insieme con i compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Educare all'inclusione a 360°. Promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità motorie, per evidenziarla come risorsa per la società, per una piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva. Il progetto è quello di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a ragazzi con disabilità intellettiva. Ciò consente di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità, si stringono amicizie con altri atleti, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari e a tutta la comunità. La Special Olympics va oltre anche lo sport promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione a beneficio dei giovani ma anche dell'intera comunità. Lo strumento per eccellenza è lo sport unificato che vede coinvolti atleti con e senza disabilità intellettive in formazione miste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'obiettivo di generare, attraverso lo sport, una cultura votata all'inclusione non coinvolge solamente chi, atleta partener senza disabilità, gioca in campo unificato, ma l'intera comunità e di valorizzare le persone con disabilità intellettive al fine di promuoverle quali risorsa per la società, quindi l'ambizioso obiettivo è di spostare l'attenzione su ciò che gli atleti possono fare e non su ciò che non riescono a fare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● A. S. 2022-23 Istituto : LE OLIMPIADI DEL DEBATE

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) e relativamente alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare afferma: "Le persone dovrebbero possedere l'abilità di comunicare [...] in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Questa competenza comprende anche la capacità [...] di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. Un atteggiamento positivo nei confronti di tale competenza comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo [...]. Implica la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in



modo positivo e socialmente responsabile". In linea con la Raccomandazione europea e con il Piano di Miglioramento del nostro istituto, che ha come priorità quella di Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza (obiettivo "continuità e orientamento"), si propone per l'anno scolastico in corso un'attività che punta sulla comunicazione efficace. È molto importante lavorare sulle capacità comunicative dai primi anni di vita e l'azione diretta e indiretta della scuola può senza dubbio fare molto, già a partire dalla scuola dell'infanzia, come riportano le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione: "Far vivere le prime esperienze di cittadinanza [...], scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi conto [...] della necessità di stabilire regole condivise; [tutto ciò] implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti [...]." La comunicazione efficace permette di sviluppare la capacità di esprimere in modo socialmente adeguato e costruttivo i propri diritti e interessi senza ledere i diritti altrui, di manifestare i propri sentimenti positivi e negativi, di riconoscere i propri limiti. Ma una buona capacità di comunicare permette anche di esprimere le proprie opinioni nel rispetto delle opinioni contrarie e di riconoscere il punto di vista degli altri. In buona sostanza per comunicazione efficace s'intende anche argomentare e spiegare le proprie ragioni. Nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze in italiano della scuola secondaria di I grado viene indicata la seguente competenza: "L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali". Non si dimentichi, inoltre, quanto è scritto nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze di matematica alla fine della scuola primaria: "Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri". La giustificazione delle azioni e delle strategie messe in opera per risolvere problemi mediante argomentazioni pertinenti e coerenti è un'attività centrale nella didattica della matematica. L'argomentare è un mezzo fondamentale nel processo della costruzione sociale delle conoscenze che dovrebbe avere una presenza maggiore a scuola. È molto importante che l'insegnante curi che ogni risposta venga argomentata, e non si accontenti di una risposta sintetica, perché altrimenti pone l'accento sulla conclusione del ragionamento e non sul ragionamento in sé. Bisogna che gli alunni – con modalità diverse a seconda dell'età – si abituino a verbalizzare, cioè ad organizzare la spiegazione che illustra il percorso mentale che li ha condotti alla risposta. Abituare i bambini sin dalla scuola dell'infanzia ad esplicitare i loro ragionamenti (non importa se giusti o sbagliati), e non accontentarsi di un'unica parola priva di un contesto che la motivi, contribuisce a costruire le premesse per comportamenti che assumono importanza centrale in seguito nella costruzione



delle conoscenze. L'argomentare, lo spiegarsi il perché delle cose, inoltre, migliora anche la conoscenza degli aspetti più specifici di contenuto, che altrimenti vengono dimenticati in maniera rapida. Le attività sull'argomentazione, però, non possono essere confinate in uno "spazio" ristretto dell'offerta formativa: dato che non si tratta di tecniche o di nozioni, ma di un insieme di atteggiamenti e risorse da costruire progressivamente, l'argomentare dovrebbe diventare una prestazione che si inserisce in molte attività di ambiti disciplinari diversi. E' in tale ottica che nasce la proposta che, ispirandosi al metodo del DEBATE (dibattito argomentativo), sviluppa e rafforza competenze linguistiche, logiche e relazionali e favorisce la pratica di un uso critico del pensiero. Il Debate, inoltre, permette di sviluppare competenze di cittadinanza attiva, favorisce il lavoro di gruppo e invita a dialogare ascoltando il punto di vista dell'"avversario". In un clima di gioco/dibattito i bambini e le bambine sono chiamati a riflettere, confrontarsi, discutere con i propri compagni cominciando, così, a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, interiorizzando i presupposti per una convivenza democratica. Naturalmente, se il confronto con i compagni dimostra che la verbalizzazione esprime un processo non corretto, il suo autore può sentirsi stimolato ad una revisione critica. L'argomentazione è quindi una fondamentale attività di tipo metacognitivo, cioè di riflessione sulle proprie idee e conoscenze. Il percorso prevede la formazione di docenti i proporranno l'attività in orario curricolare ed extracurricolare. A fine anno saranno previste le Olimpiadi alle quali parteciperanno gli alunni coinvolti nel progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Metodologie dialogiche: dialogo, discussione, circle time, conversazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● A. S. 2022-23 Secondaria : IO SONO COME TE

Gli adolescenti sono sempre più vulnerabili, sia dal punto di vista psicologico che sociale, nell'ambiente scuola devono imparare a conoscersi e a gestire le relazioni con compagni e docenti, allo stesso tempo devono affrontare problemi di stress quotidiani e confrontarsi con il proprio io personale in situazioni di insuccesso e frustrazione. Devono essere competenti emotivamente nel raggiungere il proprio benessere per poter affrontare la vita in modo positivo. Essere consapevoli della propria emotività è quella capacità di riconoscere ed etichettare le emozioni proprie ed altrui, ma anche la capacità di gestirle, per poter instaurare rapporti sociali positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Riconoscere le proprie emozioni □ Saper esprimere le proprie emozioni □ Comprendere l'origine e le caratteristiche delle emozioni □ Comprendere che una stessa emozione può



suscitare differenti reazioni □ Saper gestire in modo positivo un'emozione □ Comprendere il rapporto tra situazione ed emozione, contenerle e gestirle

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Finalità-Competenze Rinforzare l'autocoscienza: essere consapevoli di quello che si è, dei propri punti di forza e punti deboli. Gestione delle emozioni: saper riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri, consapevoli che i nostri comportamenti sono influenzate dalle emozioni Gestione dello stress: saper controllare le tensioni a cui si è sottoposti nella vita quotidiana e gestire ansia, nervosismo in modo positivo. Aspetto cognitivo: saper affrontare situazioni diverse, valutando tutte le possibilità di soluzione e scegliendo quella adeguata Problem solving: saper analizzare e risolvere un problema con successo Senso critico: saper analizzare e valutare oggettivamente esperienze e situazioni per prendere decisioni più consapevoli. Area sociale: saper esprimere in una comunicazione i propri pensieri, bisogni, desideri in modo efficace, sia verbalmente che attraverso i linguaggi non verbali. Empatia: sviluppare la capacità di ascoltare gli altri, saperli comprendere, immedesimandosi in loro. Per instaurare rapporti positivi e accettare la diversità di opinione, genere e culturale.

● A. S. 2023-24 Secondaria : SCIENZIATI NEL MONDO

Il progetto punta a un modello di insegnamento innovativo volto ad offrire occasioni motivanti per lo studio delle scienze in lingua spagnola. Vengono affrontate differenti tematiche di natura scientifica per favorire la comunicazione globale mediante l'acquisizione di terminologia tecnica in lingua. Lo svolgimento degli incontri prevede l'esclusiva comunicazione in spagnolo, al fine di migliorare la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'esposizione. Vengono proposte esperienze



laboratoriali con l'utilizzo di microscopi e semplici esperimenti di facile riproduzione, redazione di una relazione tecnica per arricchire il bagaglio scientifico acquisito durante le ore curricolari, la costituzione di gruppi di studio e la realizzazione di un "semplice" dibattito scientifico basato sulle conoscenze e sulle osservazioni, in relazione alle competenze linguistiche acquisite. Gli argomenti scelti per il progetto richiamano inoltre tematiche affrontate nella programmazione di educazione civica, come ad esempio l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, per favorire la sensibilizzazione di gruppo su temi di grande attualità. Durante le esercitazioni vengono approfondite inoltre le strutture grammaticali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati scolastici, competenze in chiave europea

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● A. S. 2023-24 Secondaria : Vi aspettiamo

Il progetto rientra nella continuità del nostro Istituto tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. Alcuni docenti della Secondaria terranno infatti delle lezioni/presentazioni nelle classi quinte (in orario da concordare con le docenti della primaria) delle proprie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : MOIGE Idee in Circolo

Percorsi di informazione, sensibilizzazione e comunicazione per lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare. In particolare il progetto metterà a disposizione: • Formazione e-learning dei docenti-referenti e degli studenti • Laboratori con il docente-referente • Incontri in classe con esperti MOIGE del settore E' prevista, inoltre, la partecipazione al Contest "Green Story Tellers" durante il quale i ragazzi verranno coinvolti nel creare storie (scritte ,fumetti, slogan) sui temi raccolta differenziata e spreco alimentare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Scuola di Special Olympics

Sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasione di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità ed educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva unificata, di allenarsi e giocare insieme con i compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Educare all'inclusione a 360°.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Scuola attiva Kids

Anno scolastico 2023/2024 (il progetto sarà avviato a seguito di una Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'approvazione degli stanziamenti economici previsti da Sport e salute S.p.A.) 1 ora a settimana di attività motoria e di orientamento sportivo nelle classi III e IV (o II e III), per l'intero anno scolastico Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e



Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria, e prevede un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, che si articola per tutto l'anno scolastico, con contenuti differenziati per fasce d'età, e proposte innovative per tutte le classi. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni, e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione di bambini/e con Bisogni Educativi Speciali, che si realizza attraverso la figura del Tutor Sportivo Scolastico: figura specializzata e appositamente formata che organizza l'orientamento motorio e sportivo nelle classi III e IV, collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offre supporto programmatico agli/alle insegnanti di tutte le classi e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Non uno di meno

Il presente Progetto nasce per dare una risposta concreta dall'osservazione, analisi e discussione dei risultati ottenuti, al a quegli alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto, dall'emblematico titolo "Non uno di meno", nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la



“diversità” (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, “a misura di bambino”, che prevede l'organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare “le chiavi di accesso” al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Finalità del progetto • Offrire agli alunni in difficoltà l'opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. • Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno. • Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. • Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. • Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. • Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. • Diminuire l'ansia scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● A. S. 2023-24 Secondaria : New generation volley

La Commissione Scuola e attività promozionali del C.T. FIPAV di Roma , favorire la sinergia fra scuola e associazioni territoriali. A questo proposito il Protocollo d'intesa CONI-MIUR ed inserito nel PTOF, che riconosce ufficialmente il carattere nazionale del progetto Federale VolleyS3, offre l'opportunità di sviluppare un intervento collaborativo fra i referenti dell'attività motoria per la scuola primaria, i docenti di Scienze Motorie per la scuola secondaria di 1°grado e le associazioni sportive territoriali. Il Progetto pone un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva così proposta contribuisce validamente alla formazione personale e culturale dell'alunno, agendo in sinergia con le aree sociale, cognitiva ed affettiva, ponendosi in prospettiva di prevenzione al disagio nella stretta collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio senza tralasciare l'inclusione degli alunni in difficoltà. La comune cornice progettuale è quella di promuovere la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Rete Lazio scuole che promuovono salute

Promozione delle life skills per la prevenzione e contrasto dell'uso di tabacco, alcool, sostanze tra gli adolescenti. Promozione di una sana e corretta alimentazione e contrasto all'obesità, promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà. Promozione della salute orale e di stili di vita salutari di fattori a rischio uso di sostanze Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promozione della salute sessuale e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST). Promozione della cultura della sicurezza sul lavoro. Prevenzione in adolescenza della dipendenza da internet e/o del ritiro sociale promuovendo il buon uso della rete e potenziando la consapevolezza delle condotte a rischio online. Prevenzione del cyberbullismo. Promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla



sedentarietà e all'obesità infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria :Italiano L2 extracurriculare

SCUOLA SECONDARIA Favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche di base in relazione alle quattro abilità fondamentali (Livello A1/A2). Migliorare le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso percorsi di sostegno linguistico (Livello B1) SCUOLA PRIMARIA Questo progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione, l'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati scolastici, Competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Primaria : Programma il futuro - scuola futura

“Programma il Futuro” è il progetto che il Laboratorio “Informatica & Scuola” del CINI realizza per conto del Ministero dell’istruzione e del merito, con l’obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l’insegnamento dei concetti scientifici di base dell’informatica e l’educazione all’uso responsabile della tecnologia informatica. Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività: –□attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell’informatica, della durata di un’ora ciascuno, di cui 8 indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di primo grado e 4 a quella di secondo grado; –□attività didattica avanzata: percorsi più approfonditi e specifici per i vari livelli, che sviluppano progressivamente i temi di base dell’informatica in funzione dell’età e dell’esperienza degli studenti. Si segnalano in particolare, come novità di questo anno scolastico, i percorsi per la scuola secondaria di primo e di secondo grado; –□percorsi complementari: sette lezioni per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria di primo grado sul tema della cittadinanza digitale consapevole e cinque lezioni sul funzionamento del computer. Tutti i percorsi sono corredati di video didattici e piani di lezione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Frutta e verdura nelle scuole

Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● A. S. 2023-24 Secondaria : Corri e Studia

E' un progetto che coinvolge l'Ed.Fisica con lezioni di pratica e teoria. Vuole offrire nella sua parte pratica, a tutti gli studenti interessati dalla I alla III classe, che magari non hanno modo di ritagliarsi autonomamente un'attività sportiva pomeridiana, la possibilità di confrontarsi con le difficoltà della corsa e la sua educazione mentale all'autodisciplina nella fatica e nell'allenamento e con la soddisfazione del raggiungimento di un obiettivo a prezzo dell'impegno e del lavoro del proprio corpo. La corsa infatti, oltre ad essere importantissima per una crescita armoniosa del corpo stesso, è un'educativa scuola di determinazione e autodisciplina (ripeto) del corridore.. Il progetto nella sua parte teorica vuole offrire spunti ed informazioni su una maggiore consapevolezza nelle scelte alimentari e dell'uso di esse all'interno delle comunità da parte degli studenti coinvolti in correlazione all'attività motoria anche attraverso la predisposizione di materiali specifici informativi (audiovisivi o pubblicazioni) su tali correlazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● A. S. 2023-24 Secondaria : Scuola attiva Junior

IL PROGETTO PREVEDE UN PERCORSO MULTI-SPORTIVO ED EDUCATIVO, DEDICATO ALLA SCUOLA, SVOLTO A PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, A FAVORIRE LA SCOPERTA DI TANTI SPORT, A DIFFONDERE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO, UN'INIZIATIVA CON IL DIPARTIMENTO PER LO SPORT, IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Risultati scolastici

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Laboratorio teatrale

Il laboratorio sarà organizzato in: 1. "Mettiamoci in gioco": rilassamento, esercizi vocali, collocazione nello spazio, lavoro di espressione corporea, esplorazione dei sensi, delle emozioni. 2. "Mettiamoci all'opera": improvvisazioni guidate e libere, approccio a testi d'autore e di invenzione 3. "Mettiamoci in scena": preparazione spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Atelier creativo
Aule	Teatro

● A. S. 2023-24 Secondaria : Giochi sportivi studenteschi

Le attività motorie e lo sport scolastico educativo nel contesto dell'educazione globale, volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi è vista come esperienza di libertà e creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utili mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali. L'idea è quello di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentono ad



ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e le basi all'assunzione di corretti stile di vita. Il progetto è fondamentale per la compartecipazione delle famiglie, delle istituzioni locali, rafforzando la cooperazione tra il mondo della scuola, il mondo dello sport e le famiglie ed esalta il piacere del movimento e dello star bene con se e con gli altri. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico e non agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati scolastici



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Giochi matematici del mediterraneo

Il nostro Istituto ha una tradizione annuale nella partecipazione a gare matematiche per lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la materia. Anche quest'anno si sceglie la proposta dell' L'A.I.P.M (Accademia italiana per la promozione della matematica) che propone i giochi matematici del mediterraneo. La programmazione delle prove, allegata al progetto, si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico prevedendo diverse fasi che porteranno alla finale di Palermo nel mese di maggio 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati nelle prove standard nazionali



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2023-24 Secondaria : CIRCLE TIME E TIK TOK, I SOCIAL COME RISORSA EDUCATIVA

Il progetto nasce nella consapevolezza che la scuola rappresenta il principale presidio educativoculturale ma, per carpire meglio l'attenzione dei discenti, dovrebbe stare "al passo con i tempi" e anche con i nuovi strumenti tecnologici, sempre più amati dai nostri alunni. Tik Tok è una delle applicazioni più scaricate dai giovani: permette di registrare e condividere con gli altri utenti dei video molto brevi. Si basa sulla creatività e sul divertimento e, se utilizzata in maniera sicura e consapevole, consente di diffondere contenuti di alto valore formativo. Il social ha avviato il programma #imparacontiktok volto a divulgare video didattici ed è utilizzato anche da diversi atenei italiani per motivare gli studenti a continuare il percorso di studi una volta ottenuto il diploma, salvaguardare il tasso di abbandono legato alla rinuncia agli studi e promuovere la continua formazione attraverso la pubblicazione di brevi video. Ne è un esempio il progetto di ricerca diffuso sul canale TikTok creato dal Cremit, il Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Innovazione e alla Tecnologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Attraverso questo social si possono combinare due sistemi di apprendimento: l'informal learning e il learning by doing, due tecniche dell'e-learning che sono già in atto in molti progetti di formazione. Su questa piattaforma vengono anche trasmessi messaggi profondi che fanno riflettere sulla vita e sulle conseguenze delle proprie azioni. Tik Tok riesce ad affrontare tematiche importanti come bullismo, razzismo, discriminazione, sessismo, sostenibilità ambientale ed educazione alimentare. ISTITUTO COMPRENSIVO "KAROL WOJTYLA" VIA CONCESIO, 2 - 00188 ROMA Tel. 06/33610055 Fax 06/33613520 email: rmic8ag009@istruzione.it Lo scopo di questo progetto è di connettere il social più utilizzato dagli adolescenti con una metodologia didattica inclusiva, come il Circle Time. Ideato durante gli anni Settanta nell'ambito



della psicologia umanistica, è già stato adottato da molte scuole italiane e viene generalmente utilizzato per i bambini di età compresa tra i 2 e gli 11 anni. Questa tecnica di comunicazione favorisce l'inclusione e stimola le competenze individuali, valorizzando le potenzialità e le diversità di ciascun alunno. Offre agli studenti un'opportunità per imparare ad ascoltare, sviluppare l'attenzione, promuovere la comunicazione orale e acquisire nuovi concetti e abilità. La classe formerà un gruppo di confronto a basso impatto gerarchico in cui tutti potranno esprimere la propria opinione sotto la supervisione dell'insegnante, che avrà il compito di tenere le redini della discussione facilitando il dibattito senza rinunciare mai alla sua autorità. A restare costante sono soltanto le regole del gruppo, così come il luogo e il tempo da dedicare a ogni argomento, che sarà introdotto dai video pillole di Tik Tok e sarà oggetto di riflessioni e dibattiti. Come compito gli alunni saranno inviati ad elaborare per iscritto le loro riflessioni sui dibattiti avvenuti in classe, presentando la loro posizione avvalorata da motivazioni ed esempi. A conclusione dell'anno scolastico sarà proposto ai ragazzi di creare un video su un argomento che li ha particolarmente colpiti attraverso l'utilizzo di software informatici per lo storytelling, applicando le conoscenze base di robotica acquisite nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Risultati scolastici, Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2023-24 Secondaria :Psicomotricità infanzia

Attività di psicomotricità: mi muovo, gioco imparo. Acquisizione dello schema corporeo, orientamento spaziale, schemi motori di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2023-24 Secondaria : Greenschool

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte materie molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo. Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di autovalutazione dell'efficacia dei percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A. S. 2024-25 Secondaria : SCIENZIATI NEL MONDO

Il progetto punta a un modello di insegnamento innovativo volto ad offrire occasioni motivanti per lo studio delle scienze in lingua spagnola. Vengono affrontate differenti tematiche di natura scientifica per favorire la comunicazione globale mediante l'acquisizione di terminologia tecnica in lingua. Lo svolgimento degli incontri prevede l'esclusiva comunicazione in spagnolo, al fine di migliorare la lettura, l'ascolto, la comprensione e l'esposizione. Vengono proposte esperienze laboratoriali con l'utilizzo di microscopi e semplici esperimenti di facile riproduzione, redazione di una relazione tecnica per arricchire il bagaglio scientifico acquisito durante le ore curricolari, la costituzione di gruppi di studio e la realizzazione di un "semplice" dibattito scientifico basato sulle conoscenze e sulle osservazioni, in relazione alle competenze linguistiche acquisite. Gli argomenti scelti per il progetto richiamano inoltre tematiche affrontate nella programmazione di educazione civica, come ad esempio l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, per favorire la sensibilizzazione di gruppo su temi di grande attualità. Durante le esercitazioni vengono approfondite inoltre le strutture grammaticali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Risultati scolastici, competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : TAPPIAMO

Il progetto prevede la raccolta e la vendita da parte di un associazione "Amuse" e mediante il progetto Tappiamo, di tappi di plastica per raccogliere fondi da destinare alla Caritas di Roma a



supporto delle famiglie meno abbienti di Roma, soprattutto a seguito della Pandemia Covid -19. Da Gennaio 2021 la Caritas diocesana di Roma, che da 9 anni aveva destinato i proventi del Progetto alla costruzione e gestione di una Casa Famiglia a Mafuiane (Mozambico), ha deciso che tutto quanto verrà incassato dalla vendita dei tappi sarà destinato al supporto della grave crisi economica e sociale che si è generata nella città di Roma a seguito della pandemia da Covid-19.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi



Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono proseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza globale e sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici e coinvolgere attivamente gli studenti unire e sensibilizzare verso la solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referente interno + associazione esterna

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Avvicinare i ragazzi al concetto di solidarietà Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio AGENDA 2030 ED CIVICA OBIETTIVO UNIVERSALE L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte materie molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo. Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire dall'uso del gioco, delle



esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

● A. S. 2024-25 Secondaria : GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività motorie e lo sport scolastico educativo nel contesto dell'educazione globale, volgono alla valorizzazione dei diritti umani, della legalità, della solidarietà, dell'ambiente e delle relazioni interculturali. La pratica fisica sportiva, aperta alla totalità degli allievi è vista come esperienza di libertà e creatività, occasione per l'acquisizione di competenze sociali e utili mezzo per combattere la violenza, la dispersione scolastica, le disuguaglianze sociali. L'idea è quella di arricchire il patrimonio motorio e culturale degli alunni/e, offrendo percorsi che consentono ad ognuno di orientarsi e scegliere autonomamente l'attività sportiva più consona ai propri bisogni ed interessi e le basi all'assunzione di corretti stili di vita. Il progetto è fondamentale per la partecipazione delle famiglie, delle istituzioni locali, rafforzando la cooperazione tra il mondo della scuola, il mondo dello sport e le famiglie ed esalta il piacere del movimento e dello star bene con se e con gli altri. Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione e socializzazione dei ragazzi, consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, la possibilità di fare un'esperienza sportiva, divertendosi, vivendo il confronto agonistico e non agonistico in maniera serena ed equilibrata, accettando il risultato finale, qualunque esso sia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Il progetto relativo alla promozione della pratica sportiva all'interno ed esterno dell'istituto, con obiettivi culturali e trasversali, prevede il raggiungimento di: 1 Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-cuorcolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. 2 Favorire affinamento delle abilità tecnico-motorio e tecnico-tattiche nelle varie discipline, pallavolo, pallacanestro, canottaggio, atletica leggera, corsa, tennis da tavolo e altre ancora. 3 Sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati ad organizzare e gestire le



manifestazioni sportive. 4 Migliorare individualmente del volume tecnico generale e del volume tecnicoagonistico, in relazione alla disciplina praticata. 5 Maggior conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi 6 Capacità di collaborare all'organizzazione dei tornei e manifestazioni sportive. 7 Capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno senza esaltazione in caso di vittoria, senza umiliazione in caso di sconfitta, quindi capacità di vivere il "piacere del gioco".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● A. S. 2024-25 Secondaria : Progetto Nazionale " Move Run Walk Against Bullying"

Il presente progetto "Move Run Walk Against Bullying" parte dall'attuazione del comma 16 dell'art.1 della L.107 del 2015 che recita: "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione sul bullismo, Cyberbullismo, Disagio Giovanile violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119". Il suddetto comma dà attuazione ai principi fondamentali di pari dignità e non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori



all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” Questi principi trovano espressione e completamento in altri precetti costituzionali (quali, ad esempio, gli articoli 2, 4, 6, 21, 30, 34, 37, 51) e nei valori costitutivi del diritto internazionale ed europeo che proibisce ogni tipo di discriminazione. Tali valori sono 2 solennemente ribaditi dall'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01), così come dall'articolo 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Inoltre, il comma richiamato dà attuazione agli impegni assunti dall'Italia con la ratifica (legge 27 giugno 2013, n. 77) della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le ragazze e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), che in particolare all'articolo 14 definisce il ruolo della scuola nella prevenzione e nella formazione. Il Progetto sarà avviato in data 28 Ottobre 2024, con incontri mensili in presenza destinate alle classi interessate, della durata di 4/6 ore ciascuno, durante i quali gli esperti dell'Associazione proponente interagiranno con le classi coinvolte, in compresenza con i docenti curricolari, con interventi formativi finalizzati a prevenire e contrastare comportamenti devianti quali il bullismo, il cyberbullismo, il disagio giovanile, il razzismo, l'educazione civica e valorizzando, di contro l'impegno sociale e la cultura della solidarietà e del sostegno reciproco..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

- Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" - Sensibilizzare e istruire i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli degli strumenti per affrontarlo - Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali - Identificare "i bulli" e limitare gli atti di bullismo mediante lo studio e la realizzazione di programmi individuali per il recupero dei casi "a rischio" - Individuare e sperimentare strategie e modelli didattici innovativi per affrontare il fenomeno e definire e strutturare ambienti di apprendimento in cui impiegare strumenti innovativi, con la collaborazione di esperti. - Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione al fenomeno - Attuare interventi di educazione all'affettività - Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco - Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza - Predisporre momenti di formazione /autoformazione per i docenti sulle strategie di gestione della classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● A. S. 2024-25 Secondaria : RICICLO -RIUSO - IL GIARDINO DI BORGHI E MOLTO ALTRO

Il presente progetto consiste in un intervento di miglioramento funzionale del giardino interno dell'Istituto Comprensivo Karol Wojtyla nei plessi di Borghi (largo Borghi) Scuola Secondaria di primo grado il plesso dispone di un giardino interno che, non è valorizzato oltre non essere funzionale alla vita scolastica e poco fruibile da parte degli alunni. Il suo recupero permetterebbe invece di aggiungere spazi importanti per favorire momenti di incontro, socializzazione e di lavoro con attività didattiche all'aperto. L'intervento riguarda più propriamente la realizzazione di uno spazio con vasi per la cura di piante e fiori, la sistemazione di elementi pensili realizzati dagli alunni, la realizzazione di uno spazio con panchine e tavolo da gioco (dama /scacchi) con funzione di "zona ritrovo" durante l'intervallo, "zona pausa" prima dell'inizio dei corsi pomeridiani, "zona lettura" per poter leggere / discutere insieme. Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Restituire alla scuola il proprio giardino come spazio sociale e di apprendimento, consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Il progetto richiederà collaborazioni esterne degli enti locali e dei soggetti disponibili, essendo necessarie importanti operazioni di pulizia, assestamento del terreno e manutenzione dell'area. Per la manutenzione ordinaria e i piccoli lavori di sistemazione saranno coinvolti gli alunni. L'attività proposta costituisce parte integrante della valutazione educativa e didattica di ogni alunno. I materiali utilizzati saranno di riciclo (pallet / legname vario di recupero / plastica da riciclo etc) Oltre alla realizzazione di elementi per il giardino con materiale di riciclo (legno principalmente proveniente da pallet recuperati) verranno utilizzati materiali di recupero e riciclo come scatoloni di vario genere al fine di realizzare e supportare la scenografia necessaria al gruppo teatrale della scuola secondaria che presenterà uno spettacolo a fine



anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni al mondo delle piante e fiori attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo; o Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde o Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico o Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato o Sviluppare in comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole o Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali o Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti,



erbe e fiori o Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante o Provvedere alla cura delle piante del giardino o Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino, apprezzare spazi all'aperto e capirne l'importanza al fine di poter riscoprire interesse per lettura , concentrazione , discussione . Imparare a riutilizzare materiali e reinventarli per altri scopi ed utilizzi (fioriere / tavoli / panche / sedie) col cartone realizzare SCENOGRAFIA per il progetto teatrale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Atelier creativo
Aule	Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : Scuola di special olympics

Sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasione di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità ed educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva unificata, di allenarsi e giocare insieme con i compagni di squadra. Con questo approccio si sviluppano non solo le abilità tecniche, ma nel fornire opportunità relazionali, si stringono amicizie e si promuove il rispetto per i compagni, i giovani diventano promotori dell'inclusione dentro e fuori dal campo. Educare all'inclusione a 360°.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità motorie, per evidenziarla come



risorsa per la società, per una piena inclusione degli studenti con disabilità intellettiva. Il progetto è quello di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a ragazzi con disabilità intellettiva. Ciò consente di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo. Si mettono in campo le abilità, si stringono amicizie con altri atleti, si vivono esperienze uniche assieme ai tecnici, ai volontari, ai propri familiari e a tutta la comunità. La Special Olympics va oltre anche lo sport promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione a beneficio dei giovani ma anche dell'intera comunità. Lo strumento per eccellenza è lo sport unificato che vede coinvolti atleti con e senza disabilità intellettive in formazione miste. L'obiettivo di generare, attraverso lo sport, una cultura votata all'inclusione non coinvolge solamente chi, atleta partener senza disabilità, gioca in campo unificato, ma l'intera comunità e di valorizzare le persone con disabilità intellettive al fine di promuoverle quali risorsa per la società, quindi l'ambizioso obiettivo è di spostare l'attenzione su ciò che gli atleti possono fare e non su ciò che non riescono a fare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● A. S. 2024-25 Primaria : Scuola Attiva Kids

Anno scolastico 2024/2025 (il progetto sarà avviato a seguito di una Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'approvazione degli stanziamenti economici previsti da Sport e salute S.p.A.) 1 ora a settimana di attività motoria e di orientamento sportivo nelle classi II e III, per l'intero anno scolastico Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo Sport, e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria,



e prevede un percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, che si articola per tutto l'anno scolastico, con contenuti differenziati per fasce d'età, e proposte innovative per tutte le classi. È un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni, e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione di bambini/e con Bisogni Educativi Speciali, che si realizza attraverso la figura del Tutor Sportivo Scolastico: figura specializzata e appositamente formata che organizza l'orientamento motorio e sportivo nelle classi II e III, collabora alla realizzazione di tutte le attività del progetto, offre supporto programmatico agli/alle insegnanti di tutte le classi e fa da raccordo tra il mondo scolastico e quello sportivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi



Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono proseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. • contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico • aumentare il tempo attivo dei bambini e delle bambine, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero • promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra studenti e studentesse, insegnanti e famiglie • favorire la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione • promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti e delle studentesse • promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● A. S. 2024-25 Primaria : Percorso di Recupero e Potenziamento

Il progetto mira a offrire un percorso di apprendimento flessibile e mirato, che rispetti i tempi e le necessità di ogni alunno, rafforzando le loro competenze in un contesto sereno e collaborativo. Saranno utilizzate le ore di disponibilità non utilizzate per le sostituzioni. Le docenti di classe provvederanno a compilare una scheda di segnalazione dell'alunno dettagliando come nel modello A le problematiche. Gli alunni saranno divisi in base ai bisogni e assegnati alle docenti in disponibilità al fine di non avere un recupero frazionato e mal organizzato. Le docenti in ora di disponibilità terranno un diario di bordo sulle attività svolte e i progressi ottenuti per ogni singolo alunno a loro assegnato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

Obiettivi Generali: Recuperare le competenze di base in italiano, matematica, e altre discipline ritenute necessarie. Potenziare le capacità di apprendimento collaborativo e la fiducia in sé stessi. Favorire una maggiore partecipazione attiva e un miglioramento nell'autonomia di studio.

Obiettivi Specifici: Italiano: Migliorare le abilità di lettura e comprensione del testo, arricchire il vocabolario, consolidare le competenze ortografiche e grammaticali. Matematica: Consolidare le competenze di calcolo e risoluzione dei problemi, con focus su operazioni, geometria di base e logica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : NEW GENERATION VOLLEY



La Commissione Scuola e attività promozionali del C.T. FIPAV di Roma , favorire la sinergia fra scuola e associazioni territoriali. A questo proposito il Protocollo d'intesa CONI-MIUR ed inserito nel PTOF, che riconosce ufficialmente il carattere nazionale del progetto Federale VolleyS3, offre l'opportunità di sviluppare un intervento collaborativo fra i referenti dell'attività motoria per la scuola primaria, i docenti di Scienze Motorie per la scuola secondaria di 1° grado e le associazioni sportive territoriali. Il Progetto pone un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con sé stessi per star bene con gli altri". L'esperienza sportiva così proposta contribuisce validamente alla formazione personale e culturale dell'alunno, agendo in sinergia con le aree sociale, cognitiva ed affettiva, ponendosi in prospettiva di prevenzione al disagio nella stretta collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio senza tralasciare l'inclusione degli alunni in difficoltà. La comune cornice progettuale è quella di promuovere la didattica delle attività motorie e sportive organizzando situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, individuali e collettive, che possano diventare patrimonio personale dell'alunno, all'interno del curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). 2- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri 3- Favorire attraverso il gioco la creatività, sperimentare le capacità cognitive, entrare in relazione con i coetanei. 4- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. 5- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 6- Fornire ai docenti della scuola in continuità verticale condivisione di buone pratiche, relativi all'area motoria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto è gratuito sia nelle ore curricolari che extracurricolari ad opera dell'associazione sportiva assegnate e comunicate dal MIUR (Ass. Roma XX).



● A. S. 2024-25 Istituto comprensivo : Rete Lazio scuole che Promuovono Salute

Promozione delle life skills per la prevenzione e contrasto dell'uso di tabacco, alcool, sostanze tra gli adolescenti. Promozione di una sana e corretta alimentazione e contrasto all'obesità, promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà. Promozione della salute orale e di stili di vita salutari di fattori a rischio uso di sostanze Prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Promozione della salute sessuale e prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST). Promozione della cultura della sicurezza sul lavoro. Prevenzione in adolescenza della dipendenza da internet e/o del ritiro sociale promuovendo il buon uso della rete e potenziando la consapevolezza delle condotte a rischio online. Prevenzione del cyberbullismo. Promozione di uno stile di vita attivo e contrasto alla sedentarietà e all'obesità infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle



scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

- prevenzione a scuola dell'uso di sostanze psicoattive e dei comportamenti a rischio; - miglioramento del benessere e della salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali; promozione di un corretto stile alimentare (focus su meno sale ma iodato con elaborazione di ricette) -promozione dell'attività fisica; - consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita e lettura critica della pubblicità negli studenti del Lazio; - conoscenza come siamo fatti e nello specifico conoscere le parti della bocca, sapersi meravigliare e valorizzare (sicurezza di sé e autostima); - consapevolezza rispetto all'importanza di curare il proprio corpo (e nello specifico la bocca) come strumento positivo di relazione con sé stessi e con gli altri; - promozione di uno stile di vita sano e attivo; - coinvolgimento delle famiglie con diffusione di materiale informativo (opuscolo per i genitori); - consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza del proprio apprendimento e dei propri comportamenti in tema di cittadinanza attiva e sostenibilità ambientale; - consapevolezza condivisa da parte di tutti i componenti della comunità scolastica (operatori scolastici, alunni e famiglie) dell'importanza dell'uso sicuro delle sostanze chimiche e degli articoli quotidianamente utilizzati in casa e negli ambienti di lavoro; - consolidamento della capacità di fare acquisti più consapevoli e un consumo sostenibile e attento agli impatti sulla salute e sull'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● A. S. 2024-25 Primaria : “LA PROTEZIONE CIVILE NELLA DIDATTICA”

In un sistema scolastico che deve essere attento alla formazione della personalità dell'allievo, vista anche nella sua proiezione sociale e pubblica, diffondere la cultura della sicurezza diventa un obiettivo di primaria importanza. La Protezione Civile di Roma Capitale guarda con particolare attenzione al mondo scolastico investendo nelle attività di prevenzione non strutturale, all'interno della quale un ruolo preminente è svolto dalla “diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione dei comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini” (art. 2, D. Lgs. 1/2018, Codice della Protezione Civile). La scuola, pertanto, rappresenta indubbiamente un ambiente privilegiato per offrire ai ragazzi percorsi educativo-didattici trasversali alle diverse aree e discipline che trattano temi inerenti la “sicurezza” e la “protezione civile”, con un impegnativo percorso educativo in chiave di formazione e prevenzione, quale processo di crescita culturale di ciascun cittadino.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi



Obiettivi • Sviluppare l'abilità di osservazione e di riflessione dei ragazzi; • Coinvolgere i ragazzi principalmente con attività teorico-pratiche che favoriscano la partecipazione di tutti; • Far comprendere le responsabilità del singolo nei confronti degli altri; • Far comprendere ed assimilare il concetto di prevenzione; • Fornire un'organica e complessiva informazione sulle diverse fonti di rischio, nonché le modalità con cui evitarle e rimuoverle; • Promuovere l'assunzione di informazioni, conoscenze, atteggiamenti e comportamenti finalizzati all'autoprotezione; • Promuovere la conoscenza del proprio territorio; • Educare ad una mentalità razionale e prudente ma non per questo pessimista o catastrofista; • Abituare i ragazzi alla conoscenza di sé, delle proprie emozioni e paure, all'autocontrollo nei momenti di difficoltà e di imprevisto per evitare il panico. Finalità Il Progetto offre agli Istituti Scolastici aderenti un programma globale di educazione alla sicurezza, incentrato sui rischi naturali e antropici, dell'ambiente domestico e scolastico, che coinvolga anche l'aspetto comportamentale ed avvicini i ragazzi alle realtà della protezione civile. Si tratta di un percorso didattico fatto di interrelazioni tra le materie di insegnamento e le attività pratiche-operative che determinano negli allievi l'interesse a "fare" quello che hanno appreso, per superare i timori legati all'imponderabile e alle emergenze che giungono improvvisamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : LATINVS AD GALLINAS ALBAS (2777 A.V.C.)

Ho ritenuto di presentare il corso, in continuità con quanto già portato avanti negli anni scorsi dal Prof. De Sanctis e di cui lo stesso conserva la denominazione, per offrire agli alunni,



interessati e che probabilmente approfondiranno lo studio del Latino alle Superiori, un'introduzione a questa lingua e a questa materia che, in particolare al Liceo Classico o al Liceo Scientifico, può offrire, almeno all'inizio, aspetti traumatici e di difficoltà. Mi aspetto che chi frequenti il corso si costruisca un contenitore accogliente dentro di sé in cui possa inserire le nuove informazioni su questa lingua antica e, nel caso l'anno prossimo si trovi alle superiori, possa tramite questo contenitore fare fronte alle nuove difficoltà di specifico carattere morfo-sintattico e accogliere coerentemente le certamente maggiori informazioni che si troverà a studiare e a memorizzare. Mi interessa che gli alunni familiarizzino con la logica del Latino e con le sue diversità dall'Italiano. Il corso è aperto a tutti i ragazzi motivati, interessati o semplicemente incuriositi. Verifiche in itinere delle nozioni settimanalmente spiegate, attraverso esercizi, traduzioni e colloqui. Il progetto per l'insegnamento delle basi del Latino agli studenti della Scuola Secondaria di I Grado è destinato in particolare ai ragazzi delle classi III, prossimi al passaggio alle Superiori, è però aperto a qualsiasi studente interessato di qualsivoglia classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

Il progetto, da me qui presentato, vuole offrire a tutti gli studenti interessati le prime nozioni di Latino, a livello di declinazioni, di coniugazioni e di morfosintassi di base. Il progetto è pensato per valorizzare e sostenere in orario pomeridiano le eccellenze che frequentano la nostra scuola. Cominciare con qualche mese d'anticipo l'apprendimento del Latino potrebbe essere infatti molto utile ai ragazzi che decideranno di studiarlo l'anno successivo. Conoscerne i primi rudimenti contribuirà ad alleviare quel fisiologico senso di spaesamento e (forse di inadeguatezza) che spesso si vive nel passaggio dalle Medie alle Superiori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A. S. 2024-25 Istituto comprensivo : Alimentazione sana



e sostenibile

Uno dei pilastri dell'educazione alimentare è quello di promuovere l'aumento dei consumi di frutta e verdura, soprattutto nelle giovani generazioni. L'attività proposta utilizza il gioco come linguaggio, come forma di comunicazione per la conoscenza dei prodotti vegetali e la loro ampia disponibilità nelle diverse stagioni. Questo rende più semplice tendere all'obiettivo delle 5 porzioni giornaliere raccomandate dalle Linee Guida per una Sana Alimentazione. È importante, inoltre, imparare che la nostra alimentazione deve essere anche sostenibile, in linea con gli obiettivi della Agenda 2030. Diventeranno contadini per un giorno imparando a scegliere tecniche di prevenzione o a custodire altre specie per proteggere le colture dagli attacchi o dalle intemperie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo



innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici espliciti sono la conoscenza della varietà di frutta e verdura per ogni stagione, l'importanza di consumarne cinque porzioni giornaliere possibilmente dei 5 colori diversi, e la consapevolezza dell'importanza della tutela della salute delle piante per salvaguardare l'ambiente e la nostra salute (agricoltura sostenibile). Verranno potenziate le competenze linguistiche con particolare riferimento a concetti scientifici che riguardano l'agronomia, l'agricoltura sostenibile, la lotta biologica, la suscettibilità delle coltivazioni, patogeni e insetti antagonisti. In questo laboratorio didattico, inoltre, la cooperazione tra giocatori e tra squadre si rivela la chiave per vincere: solo collaborando per estendere le protezioni assegnate, in cambio di prodotti o di altre protezioni, si potranno superare le eventuali avversità per le coltivazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Proiezioni

Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : CORRI E STUDIA

E' un progetto che coinvolge l'Ed.Fisica con lezioni di pratica e teoria. Vuole offrire nella sua parte pratica, a tutti gli studenti interessati dalla I alla III classe, che magari non hanno modo di ritagliarsi autonomamente un'attività sportiva pomeridiana, la possibilità di confrontarsi con le difficoltà della corsa e la sua educazione mentale all'autodisciplina nella fatica e nell'allenamento e con la soddisfazione del raggiungimento di un obiettivo a prezzo dell'impegno e del lavoro del proprio corpo. La corsa infatti, oltre ad essere importantissima per una crescita armoniosa del corpo stesso, è un'educativa scuola di determinazione e autodisciplina (ripeto) del corridore.. Il progetto nella sua parte teorica vuole offrire spunti ed informazioni su una maggiore consapevolezza nelle scelte alimentari e dell'uso di esse all'interno delle comunità da parte degli studenti coinvolti in correlazione all'attività motoria anche attraverso la predisposizione di materiali specifici informativi (audiovisivi o pubblicazioni) su tali correlazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

• Sviluppare il bagaglio motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; • Far scoprire sport diversi nel proprio territorio, che sappiano appassionare e stimolare; • Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; • Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; • Integrare le attività di scuola ed extra scuola nell'ottica dell'educazione permanente, divenendo azioni di contenimento della dispersione. • tutelare il benessere e la salute del cittadino • ristabilire i ruoli all'interno del nucleo familiare • riequilibrare il rapporto uomo-natura (sostenibilità)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● A. S. 2024-25 Primaria e Secondaria : ed. Civica agenda 2030 "economia circolare"

"L'Assessorato all'Ambiente del Comune di Roma ha il piacere di presentarvi un progetto didattico sul tema dell'economia circolare, sviluppato in collaborazione con Vik School. Il progetto è pensato per essere facilmente integrato nelle vostre attività didattiche, offrendo agli studenti la possibilità di riflettere e confrontarsi sul tema della raccolta dei rifiuti e sull'importanza di adottare pratiche sostenibili, coinvolgendo possibilmente anche le famiglie. Il progetto, che si basa sul modello del gamification, prevede un ruolo attivo dei ragazzi, cittadini del futuro, nel trovare soluzioni al problema della gestione dei rifiuti, attraverso un'esperienza di gioco di ruolo. Nella storia costruita il Sindaco e l'Assessora chiedono direttamente aiuto agli studenti per elaborare strategie innovative da condividere anche con i loro genitori. Il progetto ha la forma di un gioco di ruolo basato su un copione interattivo. Gli studenti in orario scolastico sono chiamati alla LIM per leggere e interpretare le battute di diversi personaggi, come il Sindaco, l'Assessora e loro stessi, guidando la discussione su possibili soluzioni per migliorare la raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti. Il contenuto è erogato tramite un semplice eBook che gira come un PDF (a scorrimento pagine) rendendolo tecnologicamente accessibile e facile da utilizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza di adottare pratiche di economia circolare. Stimolare il loro spirito critico e la loro creatività nel proporre soluzioni reali a problemi concreti, come la gestione dei rifiuti. Promuovere una riflessione collettiva che coinvolga anche le famiglie, creando un ponte tra scuola e comunità. Il progetto non ha l'ambizione di esaurire l'argomento dell'economia circolare, ma desidera innescare nei ragazzi la curiosità verso la necessità di una transizione dall'economia lineare basata sul consumo a un modello di economia circolare basato sul riciclo e sul riutilizzo. Questa iniziativa mira a essere diffusa in modo capillare all'interno delle scuole del nostro territorio, come strumento di crescita civica e ambientale per gli studenti e le loro famiglie".

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : DIGITALIZZAZIONE BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca scolastica è uno spazio fisico che può diventare uno spazio culturale di notevole impatto. L'utilizzo costante di tale struttura deve consentire agli studenti di appassionarsi alla lettura, non soltanto di testi letterari ma anche di quelli scientifici e di saper utilizzare testi enciclopedici per produrre autonomamente ricerche in diversi ambiti. Perché la fruizione di tale risorsa sia semplice, molte scuole hanno provveduto alla digitalizzazione della biblioteca. Il progetto prevede una riqualificazione delle due aule comunicanti adibite attualmente a biblioteca e laboratorio di scienze (quest'ultimo da trasformare in "biblioteca di scienze") nel plesso "Borghi". Successivamente, il lavoro consisterà in una catalogazione "ex novo" di tutti i testi in formato digitale con l'uso della piattaforma Open Source Qloud Scuola ETS, che consente di creare ed ampliare a piacere il catalogo della biblioteca, di gestire la biblioteca, grazie a funzionalità complete di iscrizione, prestito, restituzione. Si renderà necessaria l'iscrizione della scuola alla piattaforma suddetta attraverso l'apposizione della firma digitale del Dirigente Scolastico o del DSGA (<https://qloudscuola.it/>). Successivamente a questa fase, il riordino dei volumi sugli scaffali rispettando i criteri stabiliti durante la catalogazione e di seguito e l'utilizzo da parte degli studenti della biblioteca come risorsa con la creazione di tessere abbonamento, da parte degli studenti partecipanti, con un software di elaborazione grafica, per il prestito dei diversi volumi e la gestione delle restituzioni. Infine proponiamo l'adesione al Progetto #ioleggoperché (<https://www.ioleggoperche.it/progetto>) Tutte queste fasi avranno come protagonisti gli studenti che dovranno partecipare in prima persona alla cura dello spazio biblioteca e a promuoverne l'utilizzo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Acquisire competenze organizzative, fondamentali nel lavoro di squadra; - Acquisire competenze digitali approcciando ad una piattaforma nuova; - Aumentare la consapevolezza del lavoro mettendo a disposizione il proprio tempo per un obiettivo utile a tutta la comunità scolastica; - Appassionarsi alla lettura, vivendo il momento non solo come un compito ma soprattutto come un'occasione di arricchimento; - Conoscere nuovi titoli ricercando anche in



rete dettagli che aiutino a catalogarli e quindi ampliare il proprio bagaglio culturale; - Apprezzare il libro come fonte di conoscenza in alternativa alla ricerca sul web anche nel contesto della ricerca scientifica e in ambito multidisciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● A. S. 2024-25 Secondaria : SCUOLA ATTIVA JUNIOR

IL PROGETTO PREVEDE UN PERCORSO MULTI-SPORTIVO ED EDUCATIVO, DEDICATO ALLA SCUOLA, SVOLTO A PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, A FAVORIRE LA SCOPERTA DI TANTI SPORT, A DIFFONDERE LA CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO, UN'INIZIATIVA CON IL DIPARTIMENTO PER LO SPORT, IN COLLABORAZIONE CON LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI E LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

CONSENTIRE UN ORIENTAMENTO SPORTIVO CONSAPEVOLE DEGLI ALUNNI, IN BASE ALLE LORO ATTITUDINI MOTORIE E PREFERENZE, FAVORENDO L'AVVIMANENTO E LA PARTECIPAZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA. FAVORIRE LA SCOPERTA DI TANTI SPORT DIVERSI E STRUMENTI SPECIFICI. PROMUOVERE LO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE DEI RAGAZZI, UTILE ALLA PRATICA DI TUTTI GLI SPORT. PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALIMENTARE E I CORRETTI STILI DI VITA TRA STUDENTI, INSEGNANTI E FAMIGLIA.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A. S. 2024-25 Secondaria : LABORATORIO TEATRALE

Il laboratorio sarà organizzato in: 1. "Mettiamoci in gioco": rilassamento, esercizi vocali, collocazione nello spazio, lavoro di espressione corporea, esplorazione dei sensi, delle emozioni. 2. "Mettiamoci all'opera": improvvisazioni guidate e libere, approccio a testi d'autore e di invenzione 3. "Mettiamoci in scena": preparazione spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo dell'attenzione, dell'ascolto, della memorizzazione, della concentrazione, del rispetto degli spazi e dei tempi degli altri
- Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e comunicative
- Valorizzare le competenze individuali anche allo scopo di recuperare eventuali carenze nella didattica curricolare

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● A. S. 2024-25 Secondaria : Green School

Si lavora principalmente sui seguenti pilastri: Mobilità sostenibile, Biodiversità, Risparmio energetico, idrico e differenziazione dei rifiuti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.



Risultati attesi

conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza globale e sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici e coinvolgere attivamente gli studenti e il personale docente e non docente nell'adozione di buone pratiche e di comportamenti che producano risultati concreti per lo sviluppo sostenibile locale e di conseguenza globale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il nostro Istituto ha una tradizione annuale nella partecipazione a gare matematiche per lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la materia. Anche quest'anno si sceglie la proposta dell' L'A.I.P.M (Accademia italiana per la promozione della matematica) che propone i giochi matematici del mediterraneo. La programmazione delle prove, allegata al progetto, si svolge durante tutto l'arco dell'anno scolastico prevedendo diverse fasi che porteranno alla finale di Palermo nel mese di maggio 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica - Mettere in gioco le conoscenze matematiche acquisite attraverso lo spirito della sana competizione - Favorire lo sviluppo del pensiero logico applicando le proprie conoscenze sulle tecniche del problem solving in campo matematico - Utilizzare strategie, ragionamenti e percorsi mentali nuovi - Creare un'opportunità di partecipazione e valorizzazione delle eccellenze



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria : EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA

Il progetto didattico "Educazione Finanziaria a scuola" è promosso da AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari) e Alleanza Assicurazioni. L'iniziativa è volta ad effettuare un'azione di alfabetizzazione all'economia e alla finanza nelle scuole italiane (secondarie inferiori e superiori). Il progetto prevede la partecipazione di 100 istituti scolastici secondari italiani che potranno ricevere GRATUITAMENTE, per alcune delle loro classi, una proposta didattica e formativa unica nel suo genere. Ogni scuola che parteciperà al progetto avrà l'opportunità di: - attivare il percorso didattico per alcune classi dell'istituto; - ricevere il kit didattico digitale per gli studenti e i docenti coinvolti; - ricevere l'attestazione del percorso frequentato per gli studenti; - avere materiale informativo sull'economia e la finanza per la scuola; - ricevere l'attestazione per la partecipazione al progetto per tutto l'istituto. Il progetto sarà attivo durante l'anno scolastico 2024-2025 (le 2 giornate in presenza si svolgeranno con tra Ottobre 2024 e Aprile 2025).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare i risultati nelle prove nazionali e ridurre la variabilità fra le classi

Traguardo

Ridurre il gap tra gli alunni e ottenere sempre risultati in linea con la media delle scuole con background socio-economico e culturale simile.

Risultati attesi

educare futuri cittadini informati e consapevoli sui temi finanziari, assicurativi e previdenziali, capaci di avere un rapporto corretto con il denaro e di fare scelte responsabili; • sviluppare l'alfabetizzazione economico-finanziaria con una particolare attenzione alla sostenibilità e alla digitalizzazione; • consolidare la cultura del rispetto delle regole in campo economico e finanziario, del senso di responsabilità individuale nei confronti della collettività e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui ciascuno di noi è titolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● A. S. 2024-25 Infanzia : MANGIO E SUONO - Laboratorio di Educazione Alimentare e Musicale extracurriculare

Conoscere alcuni aspetti peculiari molto importanti della frutta e della verdura di stagione e, conservando l'argomento in alcuni brani musicali proposti ai bambini, canteranno, suoneranno e balleranno, riferendosi nello specifico, agli argomenti precedentemente trattati, collegando la voce alla gestualità ed al movimento di tutto il corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.



Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Educazione alimentare: riguardante l'importanza per la crescita di frutta e verdura. • Educazione musicale: alla coordinazione del movimento ritmico (lento – veloce / piano – forte) • Educazione al coordinamento motorio: orientamento nello spazio e alla disinibizione gestuale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno + docenti di sezione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● A. S. 2024-25 Secondaria: uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Classi prime: -L'Aquila e Grotte di Stiffe il 9/12/24; -Subiaco (marzo/aprile); Classi seconde: - Caprarola e il Viterbese; Classi terze: -Museo della liberazione; -laboratorio del Pascal; -Campo scuola velico a Policoro dal 24 al 27 marzo 2025; Tutte le classi parteciperanno alle uscite sportive come canoa , bowling e altre da calendarizzare in itinere in base alle proposte didattiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Attività di supporto alla didattica. Ampliamento delle conoscenze in materia di cittadinanza.



Miglioramento del dialogo nei vari gruppi classe

Destinatari

Gruppi classe

● A. S. 2024-25 Infanzia: uscite didattiche e viaggi d'istruzione

- Caserma dei Carabinieri - Centrale del latte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.



Risultati attesi

Conoscenze in materia di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

● A. S. 2024-25 Primaria: uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Classi prime Museo Explora: pensare STEM Classi seconde: Museo explora La selvotta Riciclo aperto Iniziativa contenuta nella "mappa della città educante" Roma Capitale Classi terze: Centrale del latte Campo scuola Lucca, Vinci e Collodi Riserva naturale di Nazzano Villa di Livia Classi quarte Campo scuola Lucca, Vinci e Collodi Gita con battello fiume Nazzano e visita al museo del fiume Classi quinte Ostia antica e crociera sul Tevere Museo etrusco di Villa Giulia Villa di Livia Biblioteca Galline Bianche Scuola media Borghi Giornata dello sport al palazzetto di Viale Tiziano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il raggiungimento di livelli di apprendimento più alti e l'innalzamento del rendimento scolastico in tutte le classi.

Traguardo

innalzare la votazione del 7 e dell'8 nelle classi terze secondaria di I° grado.

Risultati attesi

Attività di supporto al percorso didattico

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Programma Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il docente sarà in grado di trasferire ai suoi studenti nozioni di base sull'Agenda Globale 2030.

Aumenterà le proprie competenze su diverse tematiche di sostenibilità ambientale e migliorerà

le proprie capacità relazionali e didattiche mediante l'uso di nuovi linguaggi e pratiche non frontali quali il gioco, nuove pratiche creative, l'utilizzo di strumenti mediatici, veicolando buone

pratiche di profondo cambiamento e di semplice attuazione.

L'insegnante sarà in grado infine di indirizzare l'istituto scolastico nella scelta dei Pilastri (Biodiversità, Mobilità, Acqua, Energia, Spreco Alimentare, Rifiuti) sui quali indirizzare l'azione



dell'istituto e nell'uso degli strumenti per il calcolo dell'impronta carbonica, sviluppando capacità

di auto-valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non

può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento

di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte



materie

molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno

per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un

modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo.

Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire

dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e

tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità

e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei

percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

Il percorso formativo è organizzato in due moduli principali:

a) Un modulo e-learning "Un'Agenda Globale per parlare di sostenibilità a scuola" con il duplice obiettivo di fornire agli insegnanti conoscenze e approfondimenti sull'Agenda 2030 delle

Nazioni Unite e accrescere le competenze per integrare l'educazione alla cittadinanza globale e

alla sostenibilità nei curriculum scolastici. Il corso, della durata di 4 ore, è composto da video-

lezioni, slide-doc, dispense scaricabili e test di autovalutazione. Nella prima parte del corso viene



illustrato il concetto della multidimensionalità dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale, economica e istituzionale) con un focus su scenari e sfide per la formazione di cittadini attivi e

consapevoli; mentre nella seconda parte (in linea con il "Piano per la formazione dei docenti per

l'educazione civica" - nota 19479 del 16/7/20), vengono forniti suggerimenti e spunti per l'elaborazione di un'Unità di Apprendimento (UdA) e attività da fare in classe.

b) 5 moduli formativi di approfondimento tematico, della durata di 2 ore ciascuno, di cui due sul metodo Green School e gli altri su 3 dei pilastri Green School (a scelta tra Biodiversità, Mobilità,

Acqua, Energia, Spreco Alimentare e Rifiuti), realizzati in modalità online.

L'obiettivo dei primi due moduli è quello di approfondire e trasferire ai docenti la metodologia

Green School. Gli insegnanti acquisiranno le nozioni chiave relative alle varie fasi del metodo:

dall'organizzazione del gruppo operativo nella scuola, alle modalità di indagine e raccolta dati,

osservazione dei comportamenti della comunità scolastica relativamente al tema prescelto; scelta

della strategia più appropriata di azione, esempi di buone pratiche da adottare. Si

5. Risultati attesi/competenze in uscita

6. Struttura organizzativa e risorse coinvolte

approfondiranno le modalità di misurazione per monitorare l'impatto delle pratiche adottate,

presentando gli strumenti predisposti dagli enti proponenti; si forniranno suggerimenti per il



coinvolgimento attivo non solo della comunità scolastica ma anche delle famiglie, con un focus

sulla comunicazione e disseminazione dei risultati.

Gli altri 3 incontri saranno declinati sulla base delle richieste ricevute dai docenti stessi e delle

opportunità offerte dalle reti territoriali. Ogni incontro sarà costituito da:

1. Una prima parte di inquadramento della tematica o pilastro scelto nell'ambito dello sviluppo sostenibile, con l'intervento di esperti dell'argomento affrontato;

2. Una seconda parte con esempi concreti di buone pratiche realizzabili dalle scuole, presentazione di strumenti e metodi di applicazione, suggerimenti organizzativi e possibili agganci con il curriculum scolastico. Questa parte sarà gestita dal team territoriale di progetto, utilizzando i materiali già disponibili come le linee guida dei 6 pilastri Green School, i video e il materiale messo a disposizione nella cassetta degli attrezzi del sito Green School.

3. Gli incontri formativi si concluderanno con una terza parte di confronto tra gruppi di scuole dello stesso grado per consentire un proficuo scambio di suggerimenti operativi, dirimere dubbi e favorire la replicabilità di buone pratiche già in atto. La mappatura delle esperienze e pratiche di scuole sostenibili esistenti sui territori del progetto (realizzata nell'ambito del progetto) consentirà di individuare le buone pratiche da promuovere, docenti che possano intervenire per presentare le proprie esperienze, favorendo lo scambio non solo tra scuole della stessa provincia ma anche tra territori.

L'educazione allo sviluppo sostenibile non può riferirsi ad una disciplina scolastica specifica e non



può limitarsi ad una sola tematica, ma deve guidare, tramite una spinta innovativa, il cambiamento

di tutte le discipline. La storia, la geografia, la matematica, il diritto, l'economia, sono tutte materie

molto importanti per i criteri di sostenibilità, ma il modello educativo lineare non è il più opportuno

per trasmettere la trasversalità dei temi di sostenibilità, rendendo chiaramente necessario un

modello interdisciplinare e transdisciplinare, interattivo e partecipativo.

Il percorso formativo sviluppa competenze relazionali, linguaggi e pratiche non frontali, a partire

dall'uso del gioco, delle esperienze sul campo e della creatività, ma anche dell'universo mediatico e

tecnologico in cui i giovani sono immersi. Vengono introdotti i concetti di indicatori di sostenibilità

e fornite le necessarie competenze per sviluppare capacità di auto-valutazione dell'efficacia dei

percorsi avviati, nonché del calcolo dell'impronta carbonica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale



● Tappiamo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

conoscenze sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, sulla cittadinanza globale, sulle sfide che ci uniscono rispetto ai cambiamenti climatici. Coinvolgere attivamente gli studenti, unire e sensibilizzare verso la solidarietà

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la raccolta e la vendita da parte di un'associazione "Amuse" e mediante il progetto Tappiamo, di tappi di plastica per raccogliere fondi da destinare alla Caritas di Roma a supporto delle famiglie meno abbienti di Roma, soprattutto a seguito della Pandemia Covid -19. Da Gennaio 2021 la Caritas diocesana di Roma, che da 9 anni aveva destinato i proventi del Progetto alla costruzione e gestione di una Casa Famiglia a Mafuiane (Mozambico), ha deciso che tutto quanto verrà incassato dalla vendita dei tappi sarà destinato al supporto della grave crisi economica e sociale che si è generata nella città di



Roma a seguito della pandemia da Covid-19.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: piattaforma AULA1
invalsi
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione alla piattaforma AULA1 invalsi, al fine di preparare gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado alle prove invalsi.

Titolo attività: progetto futura l'ora del
codice e code week
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto code week per gli alunni scuola infanzia e primaria al fine di migliorare l'abilità di problem solving e alfabetizzazione digitale

Titolo attività: robotica Steam
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di progetti relativi alla robotica per le classi della scuola primaria. A tal fine, l'Istituto ha ampliato la dotazione tecnica



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso la partecipazione a bandi europei

Titolo attività: Integrazione,
ampliamento e utilizzo della rete WI-fi
di istituto
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Particolare attenzione alla linea internet d'istituto per favorire il processo di utilizzo della dotazione informatica e favorire la connessione multipla di più utenti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzo piattaforme on
line e app anche da parte di studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare docenti e studenti all'utilizzo di piattaforme e applicazioni per la creazione di contesti didattici, al fine di catturare l'attenzione nell'imparare a imparare

Titolo attività: Sperimentazione di
nuove metodologie nella didattica:
flippedclassroom, cooperative
learning..
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la diffusione delle metodologie innovative che prevedono l'utilizzo della dotazione informatica interna alla scuola oltre alle risorse esterne degli studenti, al fine di migliorare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le capacità di ricerca, organizzazione ed espressione dei singoli alunni

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla
sicurezza informatica e cyberbullismo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si intende rafforzare le conoscenze del personale circa le conoscenze sulla sicurezza informatica e il cyberbullismo, al fine di divulgare le proprie competenze agli alunni ed evitare situazioni spiacevoli a riguardo.

Titolo attività: Partecipazione a bandi
nazionali ed europei
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'istituto partecipa a bandi nazionali ed europei per la formazione digitale per acquisire fondi spendibili sulla formazione interna e sull'acquisto di materiale didattico innovativo. A tal proposito sono state acquistate nuove Lim, Smart Tv e microscopi

Titolo attività: Coinvolgimento dei
docenti all'adozioni di metodologie
didattiche innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Sollecitare i docenti al un processo di ricerca sulle nuove metodologie per l'insegnamento della propria materia. Un



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

esempio è rappresentato dalla formazione sul problem solving come metodo trasversale per il miglioramento delle competenze. Un forte attenzione è rivolta ai temi della didattica laboratoriale con l'utilizzo di materiale innovativo per favorire il processo di comprensione degli studenti

Titolo attività: Utilizzo di PC, tablet e
LIM nella didattica quotidiana.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffondere la cultura dell'utilizzo di strumentazione informatica per favorire il processo di digitalizzazione informatica tra i docenti e successivamente tra gli alunni. A tal proposito la scuola ha incrementato la fornitura di Lim e Smart tv per coprire tutte le aule



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA GIUSTINIANA - RMAA8AG016

VIA VALLE MURICANA - RMAA8AG027

VIA CONCESIO - RMAA8AG038

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Si allega il Protocollo di valutazione del nostro istituto

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Interagisce in modo
collaborativo, partecipativo e
costruttivo nel gruppo.

Gestisce in modo positivo la
conflittualità e favorisce il
confronto

Conosce e rispetta sempre e
consapevolmente i diversi punti
di vista e ruoli altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I. C. KAROL WOJTYLA - RMIC8AG009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si Allega il protocollo di valutazione dell'Istituto

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGHI - RMMM8AG01A

Criteri di valutazione comuni

si allega protocollo valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri relativi alla valutazione del comportamento

Allegato:

INDICATORI Comportamento pdf.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Consigli di classe possono stabilire la non ammissione di un alunno alla classe successiva con quattro insufficienze. Inoltre ogni singolo Consiglio di Classe può derogare qualora ci siano più di 4 insufficienze, sulla base anche della valutazione del percorso dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Documento sugli esami conclusivi del Primo ciclo prevede che un alunno possa non essere ammesso agli esami con quattro insufficienze. Inoltre il Consiglio di Classe può derogare qualora ci siano più di quattro insufficienze sulla base anche della valutazione del percorso dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CONCESIO - RMEE8AG01B

Criteri di valutazione comuni

Si allega il Protocollo di Valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione per il comportamento



Allegato:

INDICATORI Comportamento pdf.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team docente può stabilire solo all'unanimità la non ammissione di un alunno alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, attraverso attività laboratoriali e manipolative. Gli alunni partecipano a tutte le attività proposte dalla classe con l'aiuto di una didattica individualizzata e personalizzata. Il raggiungimento degli obiettivi viene verificato nei GLO operativi e nel GLI. La scuola ha deliberato un protocollo di accoglienza per gli stranieri e ha realizzato attività e percorsi di lingua italiana per gli studenti. Attraverso i PON e la partecipazione al FAMI di cui siamo scuola-polo sono stati attivati negli ultimi tre anni molti progetti di italiano L2.

Punti di debolezza:

-Vanno organizzati attività di recupero meglio strutturate -Manca una ricerca comune mirata a individuare una metodologia didattica che prevenga le difficoltà di apprendimento ricorrenti degli alunni. Alcuni insegnanti effettuano autonome ricerche e adottano strategie didattiche innovative ma i risultati anche se positivi non sono divulgati né condivisi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola: - redige in collaborazione con la famiglia e il personale specializzato i documenti richiesti dalla normativa, opportunamente adattati in base alle esigenze e al percorso compiuto dalla scuola: PEI, , prove di verifica, verbali Gruppi H, relazioni intermedie e finali; - documenta i percorsi didattici inclusivi compiuti in aula e in ambito laboratoriale; - valuta e riprogetta in base agli esiti. IL GRUPPO PER L'INCLUSIONE • rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola e gestione della documentazione; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico); CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE • informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema; • Effettuano un primo incontro con i genitori. • Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. • Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) Sostegno: controlla la documentazione dell'alunno, partecipa ai GLHO, alle riunioni con la famiglia e con OEPA, riunioni con le insegnanti di classe, redige il PEI, individuazione delle metodologie di insegnamento e di inclusione, il verbale del GLHO, relazioni dell'alunno. • Indirizzano la famiglia allo sportello scolastico se non si mostra collaborativa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLI, Dirigente Scolastica, Consigli di classe, Interclasse e Intersezione, insegnanti di sostegno, OEPA, la famiglia, La ASL.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

• Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. • Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. • Partecipa agli incontri con la scuola (GLHO) e con i servizi del territorio, • condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Le famiglie sono sollecitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, le azioni congiunte di prevenzione al disagio, l'organizzazione di eventi scolastici. Le famiglie saranno coinvolte nella compilazione dei PDP e nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Pertanto i familiari in sinergia con la scuola concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, sportello d'ascolto ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; • Programmare e concordare con il team docente di classe le verifiche periodiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) • Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive) • Introdurre prove informatizzate • Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove • Pianificare prove di valutazione formativa • Effettuare Osservazione e valutazione iniziale ed in itinere e finale La rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola sono finalizzate ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi. Saranno adottati sia strumenti strutturati reperibili in rete [come l'Index per l'inclusione]o il progetto "Quadis" (<http://www.quadis.it>), sia concordati a livello territoriale. Ci si potrà inoltre avvalere dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OMS e dei relativi concetti di barriere e facilitatori. La scuola si impegna a perseguire, anche attraverso le reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato, Servizi di supporto educativo per minori, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico, con funzione preventiva e sussidiaria, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 328/2000. Tali accordi dovranno prevedere l'esplicitazione di procedure condivise di accesso ai diversi servizi in relazione agli alunni con BES presenti nella scuola

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fasi di passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro si adottano le seguenti strategie: - supporto ai genitori per la stesura e/o aggiornamento della documentazione necessaria ai fini dell'integrazione scolastica; - la FS del sostegno, i docenti di sostegno e i docenti della classe prendono contatti con i docenti che accoglieranno gli alunni per fornire informazioni utili all'integrazione e all'inserimento nella nuova classe; - al termine della scuola secondaria di primo grado i docenti supportano la famiglia nella scelta dell'indirizzo del corso di studi e nella scelta della scuola, si confrontano con i docenti che accoglieranno l'alunno.



Aspetti generali

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riporterà in modo schematico i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'Istituto, indicando, per ogni sede, l'organizzazione e la composizione delle classi, sulla base delle quali possa poi emergere il fabbisogno di collaboratori scolastici da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali, in considerazione anche delle caratteristiche strutturali e/o logistiche rilevanti delle stesse sedi.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenute nel Piano. Nell'ambito delle scelte di organizzazione si prevedono figure del Coordinatore di plesso. Sono stati istituiti i Dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, Dipartimenti trasversali (ad esempio per l'Orientamento/Continuità). Sono state assegnate le funzioni di Coordinatore dei vari Dipartimenti. Comma 10/12 Dovranno essere previsti corsi di Formazione sulle Tecniche di Primo Soccorso per il personale docente ed amministrativo. Comma 15-16 (pari opportunità....) Si interverrà attraverso la diffusione di pratiche didattiche innovative: classi aperte, laboratori, apprendimento cooperativo e sarà predisposta una griglia di osservazione sistematica per il comportamento che rilevi le principali competenze di Cittadinanza. Comma 20 Dovrà essere potenziato l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria. Comma 50-61 Piano Nazionale scuola Digitale. Potenziamento delle infrastrutture di rete e dei laboratori. Comma 124 Dovranno essere previsti incontri di formazione per il personale docente (progettazione e applicazione didattica innovativa). Si utilizzeranno docenti di italiano, matematica, lingua straniera per realizzare i progetti e le attività previste nel Piano di Miglioramento. Per tutti i progetti e attività previste nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Il Piano dovrà essere predisposto a cura del gruppo di lavoro formato da: - i collaboratori del Dirigente; - la FS per l'autovalutazione e il Nucleo di Valutazione - la FS per l'orientamento/continuità - la FS coordinamento della didattica

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà la consistenza dei fabbisogni di infrastrutture e delle dotazioni strumentali. A tale riguardo si comunicano gli obiettivi da raggiungere nel triennio di riferimento, anche partecipando ai bandi PON per ottenere finanziamenti per la realizzazione degli obiettivi suindicati: Si dovrà proseguire il progetto di rinnovamento delle attrezzature informatiche in ogni scuola; □ attivazione di un laboratorio musicale nelle tre sedi; □ manutenzione e potenziamento del



laboratorio informatico; □ dovrà essere riqualificata e rinnovata l'attrezzatura disponibile per i laboratori di scienze della Scuola Secondaria ; □ Dotazione di LIM in ogni aula; □ Attivazione della biblioteca didattica □ potenziamento della biblioteca didattica nella sede della scuola primaria; □ dovrà essere verificata e riqualificata l'attrezzatura disponibile per le attività motorie e sportive, in particolar modo nella scuola primaria. FORMAZIONE DEL PERSONALE L' Istituto promuove la crescita professionale di tutti i suoi operatori principalmente attraverso le iniziative di formazione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa riporterà in modo sintetico le iniziative di formazione per il personale d'Istituto per il triennio di riferimento, con l'indicazione di un presunto cronogramma. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree: • Cittadinanza digitale; • Innovazione didattica e robotica • Potenziamento formazione sicurezza FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA Durante il triennio di riferimento verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree: • Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro; • Amministrazione trasparente; • Potenziamento delle competenze amministrativo-contabile



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Docente , Primo collaboratore del DS con funzioni vicarie, sono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. Ha come compiti quelli di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa, il coordinamento generale dell'unità produttiva, per garantire la completa realizzazione delle molteplici attività didattiche previste dal PTOF, e compiti principali sono così determinati, ed in particolare: coordinare e gestire l'organizzazione dei plessi, coordinare e gestire il personale, coordinare e gestire le attività didattiche, Rapporti con l'utenza, Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria, Rapporti con l'Ente Locale, svolgere azione di costante raccordo e di sintonia con i collaboratori del Dirigente scolastico; collaborare nell'attuazione delle decisioni prese dagli Organi collegiali; coordinare l'organizzazione oraria dei docenti, collaborare

1



nella pianificazione del Piano Annuale delle Attività; collaborare al puntuale adempimento dei compiti propri della funzione docente, all' accertamento dell'orario di servizio relativamente al rispetto delle norme previste dal regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente; aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nella propria sede; verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne siano messe in visione ed effettivamente portate a conoscenza degli interessati; promuovere il rispetto del Regolamento interno d'Istituto per trasmettere agli alunni corretti stili di vita ed i principi fondamentali della convivenza democratica; collaborare in merito alla puntuale applicazione degli adempimenti previsti dai D.lgs n 81/08; coordinare l'andamento delle assenze, permessi e relative sostituzioni del personale docente; collaborare nel coordinamento del regolare svolgimento delle riunioni di programmazione e verifica delle attività didattiche dei consigli di classe e relativa consegna e conservazione della specifica documentazione; curare, in collaborazione con i docenti delle singole classi, i rapporti con i genitori per questioni quali assenze prolungate, ritardi, comportamenti non conformi alle regole ecc.; collaborare nel promuovere e coordinare gli interventi e le attività volte ad ottimizzare l'utilizzazione delle risorse professionali e strumentali dell'Istituto; segnalare ogni eventuale anomalia o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale



	<p>dell'Istituto, coordinare e supervisionare in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dei plessi, coordinare ed attuare, nei plessi, la normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali, coordinamento e gestione organizzativa del plesso, coordinamento e gestione del personale, coordinamento e gestione delle attività didattiche coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso, coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Appartengono allo staff di dirigenza il docente vicario, il secondo collaboratore, 7 docenti referenti per ogni plesso (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado). Allo staff partecipano anche i docenti Presidenti di intersezione e interclasse, i coordinatori di classe, i coordinatori dei Dipartimenti, i docenti responsabili di Funzioni strumentali, l'animatore digitale.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono sette e sono Ptof, Valutazione, Inclusione, Coordinamento didattica, Bullismo, Continuità e Orientamento. Ognuno di loro ha dei compiti assegnati: PTOF:- esame delle schede dei progetti didattici proposti per l'ampliamento dell'offerta formativa per verificarne la fattibilità e la coerenza con le finalità del PTOF e con i criteri di qualità indicati dal Collegio dei docenti; - redazione e aggiornamento del documento PTOF secondo gli</p>	6



orientamenti e le scelte del Collegio dei docenti;

- reperimento e informazioni su progetti nazionali, europei, in rete ed elaborazione di progetti a fronte di finanziamenti esterni;
- supporto alla stesura dei progetti;
- sostegno e coordinamento della progettazione dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE:

- cura e coordinamento in collaborazione con il Dirigente, con i collaboratori del Dirigente e con l'assistente amministrativo incaricato dei rapporti con INVALSI: studio delle comunicazioni; adempimenti richiesti, organizzazione delle prove e della loro correzione, restituzione dei risultati ecc;
- predisposizione di momenti di valutazione annuale e semestrali e di monitoraggio delle attività del PTOF (didattiche e extracurricolari);
- Coordinamento delle prove comuni in ingresso e finali (modalità, tempi, raccolta degli esiti), elaborazione e restituzione dei loro risultati;
- realizzazione di forme di autovalutazione in relazione al servizio erogato;
- avvio e realizzazione di forme di monitoraggio del livello di soddisfazione dell'utenza;
- supporto al ds nella predisposizione e nel monitoraggio del piano di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV;
- monitoraggio dei progetti didattici;
- collaborazione con il ds nella predisposizione di modalità di controllo dei processi.

INCLUSIONE:-

- predisposizione di interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio e diversamente abili;
- collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione interna dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale



destinati ai progetti di integrazione degli alunni con disabilità; - coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni anche in collaborazione con il coordinatore di Dipartimento Integrazione scolastica; - coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; - coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni diversamente abili nel passaggio ai diversi ordini di scuola; - cura del raccordo tra PEI e le progettazioni di sezione/classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati; - adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; - cura dei rapporti con le famiglie; - valorizzazione del contributo educativo delle famiglie; - ricerca, organizzazione e diffusione di interventi, strategie, mezzi, sussidi, contatti con enti e personale specializzato ai fini dell'integrazione e della reale inclusione degli alunni in situazione di disagio, degli alunni diversamente abili, degli alunni stranieri, degli alunni con DSA sia già certificato che da accertare e segnalare; - elaborazione ed esecuzione di progetti a fronte di finanziamenti esterni; - collaborazione con il Dirigente scolastico e con i collaboratori del Dirigente alla formazione delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto; - predisposizione di interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio; - collaborazione con il Dirigente nell'organizzazione interna



dell'istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati ai progetti di integrazione degli alunni con DSA e BES; - coordinamento dell'azione degli insegnanti curricolari e di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; - coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; - coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni con DSA e BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola; - cura del raccordo tra PDP e le progettazioni di sezione/classe, con la predisposizione di percorsi didattici specifici congruenti e integrati; - adozione di metodologie specifiche per favorire l'inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici e l'utilizzo di tecnologie informatiche multimediali; - valorizzazione del contributo educativo delle famiglie; - eventuale aggiornamento del Protocollo di accoglienza e predisposizione del modello di Piano Didattico Personalizzato; - collaborazione e guida per i docenti per la redazione del Piano Didattico Personalizzato; - organizzazione di iniziative di formazione; - ricerca, organizzazione e diffusione di interventi, strategie, mezzi, sussidi, contatti con enti e personale specializzato (es. sportello d'ascolto) ecc ai fini dell'integrazione e della reale inclusione degli alunni in situazione di disagio, degli alunni diversamente abili, degli alunni stranieri, degli alunni con DSA sia già certificato che da accertare e segnalare, degli alunni con BES; - elaborazione ed esecuzione di progetti a fronte di finanziamenti esterni; - collaborazione con il Dirigente e con i collaboratori del Dirigente



alla formazione delle classi secondo i criteri deliberati dal Collegio e dal Consiglio d'Istituto.

COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA – - Compiti specifici: • Partecipare nelle riunioni di staff ed in quelle collegiali; o redigere i calendari degli impegni scolastici; o controllare i materiali inerenti alla didattica (registri, verbali su Drive per le sedute a distanza...) e relazionare al DS; o supportare i coordinatori di classe; o istruire e accompagnare i nuovi insegnanti sulle procedure operative, scadenze, adempimenti e prassi vigenti nell'Istituto;

CONTINUITA' –

ORIENTAMENTO Compiti specifici: - orienta i ragazzi nella conoscenza di se stessi, scoperta delle proprie abilità, consapevolezza delle motivazioni nel proseguimento degli studi; - organizza incontri di formazione e orientamento per gli alunni della classe terza, coinvolgendo i genitori e i docenti; - organizza le visite dei bambini della scuola dell'Infanzia, Primaria e della scuola Secondaria; - prepara il progetto di continuità fra i due ordini di scuola, Primarie e Secondaria; - organizza percorsi di orientamento laboratoriale nelle scuole superiori di II grado; - progetta la visita guidata dei bambini della scuola Primaria presso la Scuola Secondaria; - monitoraggio degli alunni della scuola superiore di II grado; - organizzazione e coordinamento degli incontri con i genitori delle classi V; - organizzazione e coordinamento dei genitori degli alunni delle classi terze con i Professori delle Scuole Superiori del territorio; - accoglie, sostiene e guida gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola all'altro; - collabora con il D.S. per il coordinamento del sistema accoglienza e



orientamento; - favorisce il raccordo infanzia-primaria; - favorisce il raccordo Primaria-Secondaria di I grado; - coordina e supporta la commissione continuità; - favorisce un rapporto di continuità metodologica e didattica tra i diversi ordini; - promozione e realizzazione della giornata di scuola aperta per l'Istituto; - cura la pubblicizzazione e la documentazione dell'Istituto. - sostiene lo scambio tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividerne percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; - ha rapporti continui con la Commissione; - attività di reporting al Dirigente Scolastico.

BULLISMO E CYBERBULLISMO Compiti specifici:

- organizzazione, gestione e controllo delle iniziative contro il bullismo e il cyber bullismo in collaborazione con i team docenti
- partecipazione a convegni, incontri sul tema
- partecipazione a Consigli di Classe e Interclasse in relazione a situazioni evidenziate

Capodipartimento

Il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti, con le seguenti funzioni: - la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline, degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; - la promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; - la definizione di criteri uniformi di valutazione; - la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni (iniziali, intermedie, finali); - la costruzione di un archivio di verifiche; - la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; - il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; - l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca-azione e

4



autoaggiornamento; - la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale; - la promozione di proposte di attività didattiche non curricolari e uscite didattiche attinenti l'area disciplinare propria; - la definizione di proposte di ampliamento dell'offerta formativa; - la promozione di proposte di attività e progetti di accoglienza, orientamento e approfondimento e di didattica integrativa. Sono stati individuati quattro Dipartimenti: Per ogni Dipartimento è nominato un coordinatore, i cui compiti principali sono: □□ □rappresentare il proprio Dipartimento; □□□ collaborare con la Dirigenza, il personale e i colleghi; □□□raccogliere le varie proposte provenienti dai docenti di Dipartimento ed inoltrarle agli Organi competenti per le eventuali delibere; □□□avanzare proposte al Dirigente scolastico in merito all'ordine del giorno delle riunioni, raccolte e analizzate le necessità didattiche e sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti e prepara l'eventuale materiale che è argomento di discussione □□□su delega del Dirigente scolastico, presiedere il Dipartimento e verbalizzarne le sedute; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore, viene riportato sul registro generale dei verbali del Dipartimento e trasmesso al Dirigente; □□□ essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; Dipartimento Docenti coinvolti Linguistico -espressivo-lingue straniere Docenti



di Italiano, Storia, Inglese e Spagnolo, Religione Logico-matematico/ scientifico- tecnologico Docenti di Matematica, Scienze, Geografia, e Tecnologia Artistico-espressivo Docenti di Arte e immagine, Ed. fisica, Musica Integrazione scolastica Docenti di Sostegno □□□verificare eventuali problematiche presenti nel proprio Dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico; □□□al termine dell'anno scolastico relazionare al Dirigente scolastico in merito ai risultati raggiunti.

Responsabile di plesso

Per garantire la completa realizzazione delle molteplici attività didattiche previste dal PTOF, per ogni ordine e plesso scolastico è stata designata la figura del referente, i cui compiti principali sono così determinati: □□□svolgere azione di costante raccordo e di sintonia con i collaboratori del Dirigente scolastico; □□□collaborare nell'attuazione delle decisioni prese dagli Organi collegiali; □□□coordinare l'organizzazione oraria dei docenti □□□collaborare nella pianificazione del Piano Annuale delle Attività; □□□collaborare al puntuale adempimento dei compiti propri della funzione docente, all' accertamento dell'orario di servizio relativamente al rispetto delle norme previste dal regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente; □□□aggiornare il Dirigente sulle criticità emerse nella diverse sedi; □□□verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne siano messe in visione ed effettivamente portate a conoscenza degli interessati; □□□

6



promuovere il rispetto del Regolamento interno d'Istituto per trasmettere agli alunni corretti stili di vita ed i principi fondamentali della convivenza democratica; □□□collaborare in merito alla puntuale applicazione degli adempimenti previsti dai D.lgs n 81/08; □□□ coordinare l'andamento delle assenze, permessi e relative sostituzioni del personale docente; □□ □collaborare nel coordinamento del regolare svolgimento delle riunioni di programmazione e verifica delle attività didattiche dei consigli di Interclasse e relativa consegna e conservazione della specifica documentazione; □□□curare, in collaborazione con i docenti delle singole classi, i rapporti con i genitori per questioni quali comportamenti non conformi alle regole ecc.; □□ □collaborare nel promuovere e coordinare gli interventi e le attività volte ad ottimizzare l'utilizzazione delle risorse professionali e strumentali dell'Istituto; □□□ □segnalare ogni eventuale anomalia o disfunzione riscontrata ed ogni iniziativa che si ritenga utile per il buon andamento organizzativo e gestionale dell'Istituto.

Responsabile di laboratorio

I responsabili dei laboratori informatici hanno il compito di: -controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale; - comunicare ai colleghi di organizzare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile; - 2
controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie; -
controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni



contenuti nel laboratorio; -controllare e verificare il corretto funzionamento dei computer, in caso di svolgimento di prove INVALSI o esami ministeriali.

Animatore digitale

L'animatore digitale, figura introdotta dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Deve occuparsi di: formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - coinvolgimento della comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa attraverso momenti formativi anche con le famiglie e altri attori del territorio e favorendo la partecipazione degli studenti ad attività anche strutturate sul tema del Piano Nazionale per la scuola digitale - creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. •stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli

3



studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

I Coordinatori hanno seguito i corsi di formazione e ora supervisionano e coordinano i lavori de rispettivi plessi, informando gli insegnanti a proposito di quanto sono stati formati.

1

Referente bullismo

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO •
organizzazione, gestione e controllo delle iniziative contro il bullismo e il cyber bullismo in collaborazione con i team docenti •
partecipazione a convegni, incontri sul tema •
partecipazione a Consigli di Classe e Interclasse in relazione a situazioni evidenziate

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	I docenti potenziano gli apprendimenti degli alunni attraverso attività di recupero e consolidamento della matematica e dell'italiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	TITOLO: LE NOTE IN...CANTO DESTINATARI: alunni delle classi quinte della scuola primaria TEMPI DI ATTUAZIONE: intero anno scolastico (1 ora a settimana in presenza con la docente di classe della primaria) FINALITA': - favorire le relazioni sociali; - rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro; - sviluppare le abilità comunicativo-espressive facendo musica insieme; - sviluppare le attitudini musicali; - OBIETTIVI: - saper mettersi in posizione di ascolto; - saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; - saper usare la voce impiegando timbri diversi; - saper riconoscere alcuni degli elementi fondamentali di un brano musicale (timbro, intensità, strumento); - promuovere l'attività corale mirata al recupero della voce, alla sensibilizzazione estetica verso vari	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

generi e stili musicali - ampliare il repertorio del coro; - eseguire giochi- esercizi di respirazione e di emissione vocale corretta - intonare canti con alternanza solista-coro - cantare all'unisono, a due e a tre voci
A Natale e a fine anno sono previste esibizioni per i genitori.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

TITOLO: ENGLISH?...YES I CAN

DESTINATARI: alunni delle classi

quinte della scuola primaria TEMPI DI

ATTUAZIONE: intero anno scolastico

(1 ora a settimana in presenza

con la docente di classe specializzata

in lingua inglese della primaria)

FINALITA': - favorire le relazioni

sociali; - ampliare le abilità

linguistiche e cognitive; - usare la

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

lingua inglese in modo più

1

funzionale; - promuovere la

dimensione interculturale. OBIETTIVI:

- arricchire il bagaglio lessicale; -

interagire oralmente con i compagni

e i docenti; - esporre oralmente

semplici contenuti studiati; -

ricercare informazioni. CONTENUTI: -

cultura anglo-americana; - contenuti

geografici (lettura di carte

geografiche, lessico specifico,studio



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

del Regno Unito...) - analisi grammaticale in inglese; - equivalenze e sistemi di misurazione.

METODOLOGIA La metodologia si fonda sulla centralità dell'alunno: - problem solving, - il cooperative learning, - supporti multimediali; - didattica laboratoriale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende i servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promuove le attività e verifica i risultati. Organizza le attività del personale A.T.A. secondo anche le direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo in base alle necessità riscontrate. Predisporre atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso;effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali;determina l'ammontare presunto dell'avanzo



d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.

Ufficio protocollo

La responsabile dell'Ufficio Protocollo ha il compito di protocollare atti assegnati in entrata (segreteria digitale); protocollare documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); protocollare documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); protocollare atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); far pubblicare circolari interne ed esterne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale dell'istituto; convocare Organi collegiali: Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto; comunicare scioperi e assemblee sindacali al personale; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni;

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Tenuta documenti in base alla D.Lgs 196/03. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.

UFFICIO PERSONALE

Tenuta fascicoli personali e documenti, in base alla D.Lgs 196/03, di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti



relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni, pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione del relativo registro. Collaborazione, con collega del medesimo settore di lavoro, per le pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA in particolare per quanto attiene il reclutamento del personale. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Modulistica da sito scolastico ic.karolwojtyla.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: EX AMBITO 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Nell'anno scolastico 2022/23 nell'ambito dei corsi di formazione dei docenti sono stati individuati i seguenti corsi di formazione: robotica, nuove tecnologie TIC, Debate, Italiano L2

Denominazione della rete: Convenzioni con la Regione Lazio



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo con l'Associazione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

E' stato stipulato un **Protocollo d'Intesa** con l'Associazione sportiva "Ares" , ROMA XX, ZEN SHINE, che operano nelle ore pomeridiane presso la Scuola Secondaria di Primo grado e presso la Scuola Primaria.

Denominazione della rete: Resco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Resco svolge incontri tra le scuole del municipio XV. Tale collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione per favorire una comunicazione proficua tra i diversi Istituti, infine per la qualità dei servizi di accrescimento offerti dalle istituzioni scolastiche.



Denominazione della rete: Convenzione con Indire per Avanguardie Educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto Karol Wojtyla è scuola polo delle Avanguardie Educative per l'Ente di ricerca Indire . Si organizzeranno corsi di formazione per il personale e diffusione delle idee delle Avanguardie Educative.

Denominazione della rete: Tasso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

rete per espletamento individuazione istituto cassiere

Denominazione della rete: Università di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



Rete per la valutazione

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Elaborazione di convenzione con gli Istituti Superiori per l'orientamento in uscita

Denominazione della rete: Convenzione con Istituto Pascal

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'Istituto tecnico industriale per quanto riguarda la robotica e lo sviluppo del digitale

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Mamei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per l'orientamento circa il latino e il greco



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

Il corso e' articolato in 9 ore in presenza e 16 ore in autoformazione. Si propone un percorso di approfondimento su alcuni concetti chiave della disciplina riguardanti gli ambiti previsti nelle Indicazioni Nazionali del Curricolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe: la relazione educativa inclusiva

Stimolare la consapevolezza dei partecipanti attorno al ruolo docente per l'inclusione scolastica. Il corso prevede 25 ore, articolate 21 di approfondimento teorico ed esercitazioni (6 incontri e 4 ore di studio autonomo su materiali di approfondimento) .



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Valenziale

Corso in presenza e on line

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti che insegnano la lingua italiana

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: formazione per il miglioramento delle prove invalsi

formazione on line dei docenti per il miglioramento delle prove invalsi



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione per l'innovazione didattica "Avanguardie educative"

L'istituto, nei mesi di giugno e settembre 2019 organizzerà corsi di formazione per docenti interni ed esterni per promuovere le idee delle Avanguardie Educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corsi di ricerca azione per l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri

nell'ambito del Master promosso dall'Università Roma 3, l'istituto ha organizzato nei mesi di settembre /dicembre 2018 attività di ricerca azione con docenti interni ed esterni per l'inclusione e l'integrazione degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione sicurezza



sicurezza nei posti di lavoro

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: corso di formazione sulla Privacy

Corso di formazione sul nuovo codice Privacy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2020-21: Coping Power

Il Dottor Professor Jacopo Bertocchi ha formato i Docenti sul funzionamento del suo metodo Coping Power, spendibile sui diversi plessi della scuola (Materna, Elementari e Medie).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2021-22: Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità - Ambito RM9

L'Istituto Comprensivo Uruguay ha organizzato tramite la piattaforma Sofia un corso da remoto, per l'Ambito 9, sull'argomento del titolo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2021-22: Formazione del personale docente per il nuovo Registro Elettronico Spaggiari Classe Viva

Corso di due ore on line sull'utilizzo del nuovo Registro Elettronico.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2022/23: Italiano L2

Si propone un corso di formazione per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua straniera (L2) visto il forte processo immigratorio che interessa l'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2022/23:



robotica

Su richiesta della scuola primaria si propone un corso di robotica per svolgere progetti di sensibilizzazione al digitale e utilizzare la strumentazione acquisita dall'Istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2022/23: Debate

Si propone un corso sul Debate come metodologia innovativa trasversale per il miglioramento delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2023/2024: robotica

Nell'anno scolastico 2023/2024 viene svolta la seconda parte del corso di formazione sul pensiero computazionale e sulla robotica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti di ogni ordine e grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Anno scolastico 2024/2025: CORSO CLIL LINGUA INGLESE PREVISTO DAL PNRR DM 65

Ripasso delle conoscenze di base per la lingua inglese, livello B1 e B2. Metodologia CLIL per l'insegnamento di materie disciplinari.

Collegamento con le priorità Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Necessità rilevate dagli insegnanti nel collegio docenti



Piano di formazione del personale ATA

sicurezza luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

formazione sistema spaggiari

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ricostruzione di carriera



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

la vigilanza e l'accoglienza degli alunni e la responsabilità dei collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formatore della rete ovidio

il nuovo regolamento della contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

la protezione dei dati

Descrizione dell'attività di formazione

privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Passweb



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"

Descrizione dell'attività di formazione Ricostruzione di carriera (SIDI). Firma digitale contratti (Passweb).Software per la gestione del bilancio.Gestione PNRR e Piano Estate.. ClasseViva e Segreteria Digitale.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Figure professionali ESTERNE

Approfondimento

il DSGA , sulla base dei bisogni formativi riscontrati e in linea con le priorità del PTOF, ha organizzato autonomamente e in rete il seguente piano di formazione: segreteria digitale, regolamento privacy, conservazione dei documenti, regolamento contabile, ricostruzione di carriera, sicurezza nei luoghi di lavoro.